



FONDAZIONE ALARIO
PER ELEA VELIA
Impresa Sociale

Bilancio sociale

2019



NOTA METODOLOGICA.....	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	6
<i>Classificazione ICNPO (impresa sociale).....</i>	<i>6</i>
<i>Classificazione ATECORI.....</i>	<i>6</i>
ISCRIZIONI IN ALBI ED ELENCHI.....	7
ENTI PRIVATI.....	7
CERTIFICAZIONI	7
STRUTTURA DI GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	8
CONSIGLIO GENERALE	8
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	9
DIRETTORE GENERALE.....	9
ORGANO DI CONTROLLO	10
FUNZIONI CONSULTIVE	10
RUOLO DELLA FONDAZIONE ALARIO	11
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE).....	11
ATTIVITÀ STATUTARIE	12
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	14
CONTESTO DI RIFERIMENTO	15
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE	16
STAKEHOLDER	17
MAPPATURA	17
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
<i>personale dipendente</i>	<i>19</i>
<i>volontari.....</i>	<i>22</i>
<i>stagisti.....</i>	<i>25</i>
<i>lavoratori autonomi - professionisti.....</i>	<i>28</i>
<i>componenti degli organi statutari</i>	<i>29</i>
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	31
FINANZIATORI	32
SOCIETÀ CIVILE.....	33
<i>Partner</i>	<i>33</i>
<i>Media.....</i>	<i>34</i>
<i>collettività</i>	<i>35</i>
CLIENTI/UTENTI.....	36
FORNITORI.....	37
<i>di beni.....</i>	<i>37</i>
<i>di servizi diversi da quelli di lavoro autonomo</i>	<i>38</i>
OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	39
AZIONI REALIZZATE	39
ATTIVITÀ DI RICERCA.....	40
ATTIVITÀ CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	41
<i>Biblioteca Alario.....</i>	<i>42</i>
ATTIVITÀ NEI SETTORI DELLA FORMAZIONE, EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	43
<i>English Key</i>	<i>44</i>
EROGAZIONE DI SERVIZI PER IL LAVORO	46
ATTIVITÀ ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE E/O CON FINALITÀ EDUCATIVA	48

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	49
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE DELL'ESERCIZIO 2019	49
PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO ESERCIZIO 2019	50
PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE	51
MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	53
APPENDICE	55
ATTIVITÀ DI RICERCA	56
SCHEDE DI DETTAGLIO.....	56
<i>Eleatica - attività di ricerca e approfondimento del pensiero filosofico.....</i>	<i>57</i>
<i>Fine At School (FAS) - Benessere a Scuola</i>	<i>58</i>
<i>La Dieta Mediterranea on table & tablet 3</i>	<i>59</i>
ATTIVITÀ CULTURALI E DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	60
SCHEDE DI DETTAGLIO.....	60
<i>Eleatica - Sessione Internazionale di Studi di Filosofia Antica.....</i>	<i>61</i>
<i>Eleatica per le Scuole</i>	<i>62</i>
<i>Il paradosso in matematica, fisica e filosofia.....</i>	<i>63</i>
<i>De Novis Libris Iudicia</i>	<i>64</i>
<i>Assaggi di Poesia per Poesie di Assaggi 6^ edizione</i>	<i>65</i>
<i>Keep reading & Give books 2^ edizione</i>	<i>66</i>
<i>Se voglio divertirmi leggo... on the Moon!.....</i>	<i>67</i>
ATTIVITÀ NEI SETTORI DELLA FORMAZIONE, EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	68
SCHEDE DI DETTAGLIO.....	68
<i>English Key corsi di formazione in lingua inglese adult learners</i>	<i>69</i>
<i>English Key corsi di English for Kids e English for the Young</i>	<i>70</i>
<i>English Key sessioni esami.....</i>	<i>71</i>
<i>English Key Christmas gift</i>	<i>72</i>
<i>English Key Tasting Food & Culture in Italy's Cilento Region 3^ edizione</i>	<i>73</i>
<i>Corso in Operatore Ambientale cod. L1 3706.....</i>	<i>74</i>
<i>Yes I start up.....</i>	<i>75</i>
<i>Programma PUOI Protezione Unita a Obiettivo Integrazione.....</i>	<i>76</i>
<i>Progetto FASI Formazione Autoimprenditoria e Start up per Immigrati regolari</i>	<i>77</i>
ATTIVITÀ ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE E/O CON FINALITÀ EDUCATIVA	78
SCHEDE DI DETTAGLIO.....	78
<i>3Ci - CiboCilentoCinema.....</i>	<i>79</i>
<i>English Key English Summer Camp 3^ edizione.....</i>	<i>80</i>
<i>S.Y.STEM - Summercamp for Young in STEM 2^ edizione</i>	<i>81</i>
<i>S.Y.STEM.A - Summercamp for Young in STEM Area 2^ edizione</i>	<i>82</i>
<i>Giornata della Legalità.....</i>	<i>83</i>
<i>Giornata internazionale contro la violenza sulle donne.....</i>	<i>83</i>

Nota metodologica

La Fondazione - che ha assunto la qualità di Impresa Sociale con effetto dal 1° gennaio 2019 - si misura per la prima volta - al proprio interno e nella relazione con gli *stakeholder* - con lo strumento del Bilancio Sociale.

In quanto primo Bilancio Sociale^[1], il documento vuole essere soprattutto un punto di partenza, sicché mentre contiene, a consuntivo, un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione, ha un forte orientamento al futuro, indispensabile per accentuarne la funzione di strumento di gestione, e di crescita della qualità della gestione, di un'organizzazione per la quale la responsabilità sociale non è un optional.

In questa prospettiva l'organo amministrativo ha preferito non affidare a terzi l'attività di monitoraggio e valutazione funzionale alla redazione del bilancio sociale, bensì di curarne la redazione all'interno dell'organizzazione, per un verso, nel convincimento che il coinvolgimento diretto di chi lavora nella e per la Fondazione consente, più di ogni altro approccio, di fare del bilancio sociale uno strumento per valutare e migliorare le azioni intraprese attraverso una costante riflessione sui valori e sulla missione dell'organizzazione; per altro verso, nella consapevolezza che se la costruzione di un Bilancio Sociale impegna la struttura organizzativa per diversi esercizi, l'opzione per un prodotto confezionato da terzi rischia di essere una scorciatoia di facciata; per altro verso ancora con l'auspicio che l'interazione con gli *stakeholder* possa favorire, nell'immediato futuro, un progressivo miglioramento dell'informazione sociale.

La redazione del Bilancio Sociale, dunque, ha visto il pieno e diretto coinvolgimento del personale dipendente, dei collaboratori e di alcuni amministratori della Fondazione in tutte le fasi a partire da quelle che hanno proceduto la fase di redazione vera e propria che si è svolta nel periodo gennaio - maggio 2020^[2].

Una prima fase è stata quella di studio e di analisi della normativa di riferimento - in particolare delle linee guida approvate con decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019. Successivamente si è dato spazio alla ricerca e selezione di bilanci sociali prodotti da realtà simili alla Fondazione e, soprattutto, alla individuazione di idonei standard di rendicontazione sociale cui riferirsi. Questo lavoro ha consentito di dedicare fattiva attenzione ai principi di redazione del Bilancio Sociale a presidio della qualità dell'informazione, e di trarre ispirazione da alcuni standard di riferimento senza mai trascurare un principio guida sia nella fase di rilevazione e raccolta dei dati, sia nella fase di elaborazione degli stessi e di redazione del documento a scopo innanzitutto di autovalutazione: non quello di fornire notizie sol perché indicate da uno standard, ma quello di congruenza e aderenza alla realtà organizzativa, operativa e relazionale dell'Ente in funzione di una riflessione sul contributo che l'Ente ha offerto, offre e potrà offrire alla comunità locale attraverso le attività di ricerca, culturali, formative, educative, di innovazione, nei servizi per il lavoro nonché nel campo della solidarietà sociale.

Si è così costruito un processo di lavoro che, per il futuro, si rivelerà utile alla rilevazione e raccolta dei dati in itinere - e non ex post com'è accaduto per questo primo esercizio - che auspicabilmente si arricchirà di un continuo confronto con tutte le categorie di stakeholder affinché il processo di valutazione e rendicontazione sociale sia sempre più adeguato alle esigenze dei destinatari.

Nella fase di vera e propria redazione - anch'essa curata da un gruppo operativo trasversale alle aree operative della Fondazione sulla base di una programmazione dettagliata delle diverse fasi - il lavoro ha riguardato la condivisione di informazioni e riflessioni, la definizione dei documenti di rendicontazione, la loro revisione critica con lo scopo sia di promuovere lo sviluppo di un pensiero collettivo su operato, risultati e prospettive della Fondazione, sia di arricchire e perfezionare il documento di rendicontazione senza trascurare che il Bilancio Sociale è anche uno strumento di comunicazione.

Merita segnalare che questo documento è stato redatto durante l'emergenza epidemiologica COVID-19 e, tuttavia, neutralizzando ogni valutazione connessa all'emergenza i cui effetti, senz'altro rilevanti, saranno oggetto di analisi nella prossima edizione del Bilancio Sociale.

^[1] Non vi sono dunque cambiamenti di perimetro né di metodi di misurazione.

^[2] L'emergenza epidemiologica ha determinato un significativo slittamento dei tempi di redazione originariamente fissati.

Informazioni generali sull'Ente

Denominazione	Fondazione Alario per Elea Velia Impresa Sociale
Sede legale	Viale Parmenide, Palazzo Alario 84046 Ascea, Frazione Marina (SA)
Forma giuridica	fondazione
Qualificazione ai sensi del CTS	impresa sociale
codice fiscale	93002550650
partita IVA	04095190650
Numero iscrizione REA	SA-460052
Codice LEI	8156007BCAF6574C9513

Classificazione delle attività

Classificazione ICNPO (impresa sociale)

Settori di attività

- 02300 istruzione professionale e degli adulti
- 01100 attività culturali ed artistiche
- 01300 attività ricreative e di socializzazione
- 02400 Ricerca

Servizi prodotti

- educazione, istruzione e formazione
- ricerca ed erogazione di servizi culturali
- valorizzazione del patrimonio culturale
- formazione universitaria e post-universitaria
- formazione extra-scolastica

Classificazione ATECORI

Settori di attività

- 85.59.2 corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
- 72.2 ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze sociali e umanistiche
- 85.59.9 altri servizi di istruzione
- 90.02.09 altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

Servizi prodotti

- educazione, istruzione e formazione professionale
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio

ricerca scientifica di particolare interesse sociale
formazione universitaria e post-universitaria
servizi finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro

Iscrizioni in albi ed elenchi

Nazionali

Agenzia delle Entrate Elenco destinatari del 5x1000 dell'Irpef

ANPAL - Agenzia Nazionale
Politiche Attive del Lavoro Albo delle Agenzia per il Lavoro *ope legis*

Regionali

Regione Campania
Direzione Generale 11 Elenco regionale degli operatori accreditati che erogano
servizi di istruzione e formazione professionale

Regione Campania
Direzione Generale 11 Elenco regionale degli organismi accreditati che erogano
servizi per il lavoro

Regione Campania
Direzione Generale 12 Albo degli "Enti, Istituti, Centri, Fondazioni, Associazioni,
che operano in ambito regionale, per la promozione di
attività di rilevante interesse culturale ed educativo

Regione Campania
Direzione Generale 05 Albo regionale degli Enti di Servizio Civile Universale

Enti privati

Trinity College London Centro accreditato

Cambridge School Cambridge Preparation Centre

Certificazioni

ISO 9001:2008 Sistema di Gestione per la Qualità Settore EA35

ISO 9001:2008 Sistema di Gestione per la Qualità Settore EA37

BS OHSAS 18001:2007 Sistema di Gestione Salute e
Sicurezza sui luoghi di lavoro

Struttura di governo e amministrazione

L'Ente è una fondazione di tipo classico, regolata dagli articoli 24 e seguenti del codice civile.

Come tale non possiede una base sociale o associativa.

In sede di adeguamento dello Statuto al Codice del Terzo Settore, l'Organo deliberativo ha reputato congruo e coerente con la propria missione aderire al modello dell'Impresa Sociale e, in continuità con le previgenti disposizioni statutarie, di mantenere la previsione di un Organo - il Consiglio Generale - che per struttura, funzionamento e competenze rimanda a quello che è un organo tipicamente assembleare.

Il funzionamento e le competenze degli altri organi sono stati ridisegnati in adesione alle disposizioni dettate per il Terzo Settore e l'Impresa Sociale privilegiando - fra le opzioni - quelle che assicurassero la più ampia apertura agli stakeholder.

Consiglio generale

Ha competenze sovrapponibili a quelle di un'assemblea di soci o di associati: fra le altre approva il bilancio, nomina i componenti elettivi degli organi amministrativi e di controllo, detta le linee programmatiche e, più in generale adotta le delibere che tipicamente di competenza di un'assemblea dei soci in sede ordinaria o straordinaria.

I componenti dell'organo durano in carica tre anni e sono variabili nel numero in quanto vi siedono:

- il successore della fondatrice e in caso di pluralità di successori una persona nominata da questi ultimi;
- 15 persone designate dal successore della fondatrice;
- 1 persona designata dai dipendenti della Fondazione;
- 1 persona designata dagli utenti della Fondazione;
- coloro che, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione come Consiglieri Ordinari in quanto contribuiscono economicamente al funzionamento della stessa nella misura indicata dallo Statuto;
- coloro che, per i meriti indicati nello Statuto, sono designati dal Consiglio di Amministrazione come Consiglieri Benemeriti.

Gli aventi causa della fondatrice - la benemerita sig.ra Gaetanina Alario - certo hanno la responsabilità di designare gran parte dei componenti dell'Organo, tuttavia è una sensibilità significativamente bilanciata. Infatti:

- non vi sono particolari privilegi nell'esercizio del diritto di voto che avviene su base capitaria;
- i componenti dell'organo devono possedere alla data della nomina e conservare, al pari di qualsiasi altro titolare di cariche all'interno dell'Ente, i requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza previsti dallo Statuto;
- non vi sono limiti numerici alla nomina di Consiglieri Ordinari e di Consiglieri Benemeriti.

I componenti attualmente in carica sono stati designati il 29 giugno 2019 e cesseranno dalla carica con l'approvazione del bilancio di esercizio del terzo anno di carica, dunque il 30 aprile 2022 salvo proroga fino all'insediamento del nuovo Consiglio.

Allo stato i dipendenti, sebbene sollecitati dal Presidente, non hanno provveduto alla designazione di un componente del Consiglio Generale.

In difetto del regolamento statutario all'uopo previsto non è stato possibile avviare la consultazione degli utenti per la nomina di un Consigliere Generale.

Entrambe le mancanze rappresentano una criticità espressione di quanto sia non facile il passaggio a una nuova cultura organizzativa e gestionale. La rimozione di entrambe le criticità è una priorità, come pure è una

priorità avviare una attività di comunicazione che stimoli l'interesse di persone fisiche e giuridiche ad assumere il ruolo di Consigliere Ordinario il tutto affinché sia data effettività al coinvolgimento di dipendenti, utenti e persone interessate alle attività della Fondazione.

Il lavoro svolto per la pubblicazione del primo Bilancio Sociale imprimerà certamente una significativa accelerazione a tali processi.

Alla data odierna il Consiglio Generale è così composto:

- avv. Marcello D'Aiuto, presidente
- dott.ssa Maria Acanfora, consigliere
- dott.ssa Maria Antonia Gregorio, consigliere
- avv. Olga Maria Itri, consigliere
- dott.ssa Angela Riccio, consigliere
- dott. Michele Albanese, consigliere
- prof. Adalgiso Amendola, consigliere e presidente onorario
- avv. Tommaso Chirico, amministratore delegato
- dott. Francesco Cucco, consigliere
- dott. Giuseppe Curcio, consigliere
- avv. Pasquale D'Angiolillo, consigliere
- avv. Marco Sansone, consigliere
- avv. Pantaleo Sansone, consigliere
- dott. Antonio Viterale, consigliere

Consiglio di Amministrazione

L'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione è assicurata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri: il successore della fondatrice e quattro membri nominati dal Consiglio Generale. È previsto che ricorrendo le condizioni quantitative indicate dallo Statuto, che allo stato non ricorrono, uno degli amministratori sarà nominato dai dipendenti in luogo del Consiglio Generale.

Il Consiglio di Amministrazione - che ha tutte le competenze non riservate al Consiglio Generale - nomina il **Presidente** della Fondazione, il Vicepresidente, il Comitato Scientifico e Comitati Speciali. Ha facoltà di nominare, fra i suoi componenti, un **Amministratore Delegato** per specifici atti o per l'intera gestione ordinaria.

I componenti del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica sono stati nominati il 29 giugno 2019 e cesseranno dalla carica alla data di insediamento del nuovo Consiglio Generale nell'anno 2022 e comunque fino alla effettiva nomina dei nuovi componenti dell'organo che, allo stato, è così composto:

- avv. Marcello D'Aiuto, presidente
- avv. prof. Pietro Lisi, vicepresidente
- avv. Tommaso Chirico, amministratore delegato
- avv. Francesco Chirico, consigliere
- prof. Francesco Passariello, consigliere

Direttore Generale

Il Direttore Generale è responsabile della realizzazione di tutte le attività della Fondazione e del coordinamento del personale. Il Consiglio di Amministrazione ha affidato le funzioni di Direttore Generale all'Amministratore Delegato in quanto consentito dallo Statuto.

Organo di controllo

Il Controllo Interno è affidato a un sindaco unico che ha tutte le competenze di legge. Lo Statuto fissa, ove dovessero ricorrere i presupposti che lo rendono obbligatorio, norme per la costituzione dell'organo di controllo in composizione collegiale.

Il Sindaco unico, nominato il 22 giugno 2019, è il dott. Martino De Stefano che cesserà dalla carica il 30 aprile 2022 conservando comunque le funzioni fino alla data di insediamento del nuovo Consiglio Generale nell'anno 2022 e comunque fino alla effettiva nomina dei nuovi componenti dell'organo.

Funzioni Consultive

Funzioni consultiva particolarmente rilevante è quella assicurata dal **Presidente Onorario** che, su proposta del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Consiglio Generale e siede, con voto consultivo, in entrambi gli Organi.

Il Presidente Onorario è il prof. Adalgiso Amendola che riveste la carica dal 30/06/2005 a vita.

Il Consiglio di Amministrazione il 2 settembre 2019 ha costituito un Comitato Scientifico e due Comitati Speciali, i cui componenti cesseranno dalla carica alla data di cessazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il **Comitato scientifico** è così composto:

- prof.ssa Stefania Giombini
- prof.ssa Genny Tortora
- prof. Adalgiso Amendola
- avv. Antonio Brancaccio
- prof. Gennaro Carillo
- prof. Marcello D'Amato
- prof. Pasquale Persico
- prof. Pasquale Strazzullo
- prof. Paolo Zanenga

Il **Comitato speciale per l'Agroalimentare** è composto da:

- ing. Massimo Ambrosio
- sig. Giovanni Chirico
- sig. Antonio D'Agosto
- prof. Pasquale Strazzullo

Il **Comitato speciale per l'Arte e lo Spettacolo** è composto da:

- dott.ssa Rozella Clyde
- prof. Gennaro Carillo
- dott. Fabrizio Mantova
- sig. Michele Murino

Ruolo della Fondazione Alario

valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

La Fondazione è un'istituzione non commerciale e senza scopo di lucro. È un ente privato che da sempre opera adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti, e che quale impresa sociale a far data dall'esercizio in esame mira a favorire il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di quanti siano interessati alle sue attività. Missione primaria della Fondazione è - quanto al territorio del Cilento - quella di **valorizzare la memoria della civiltà eleatica** quale elemento significativo dell'identità culturale della comunità locale, contribuendo, attraverso il miglioramento del suo livello sociale e della qualità di vita, a ridurre le cause dello spopolamento delle aree interne e l'esodo delle risorse più attive. Missione è, inoltre, - a livello nazionale ed internazionale - quella di **far conoscere le risorse ambientali, storiche ed umane del Cilento** sia direttamente, sia attraverso iniziative di scambi culturali con altri Enti del Terzo Settore che perseguono scopi analoghi, determinando sinergie per **promuovere** presso la popolazione **la crescita dell'impegno e delle responsabilità civili, della solidarietà sociale e dello sviluppo locale**.

L'Ente non ha ancora adottato un **codice etico** o un **codice di condotta** nel convincimento che i paradigmi etici di riferimento possono essere ritenuti intrinsecamente intuitivi e condivisi, tuttavia proprio l'analisi condotta a fini di Bilancio Sociale ha fatto sì che alcune criticità da situazioni di mero fatto fossero avvertite come criticità la cui rimozione può essere favorita dalla formalizzazione dei principi etici di riferimento quali guida per le scelte strategiche e gestionali nonché per i comportamenti di coloro che sono responsabili della gestione e dell'esecuzione dei processi.

La Fondazione ha dunque avviato una discussione interna tesa alla formale adozione di un **codice etico** - inteso come l'insieme di valori, principi, regole e obiettivi generali - che mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, mettendo in luce gli orientamenti valoriali, i principi etici e i codici deontologici, in uno con gli impegni e le responsabilità assunte da quanti, a vario titolo, collaborano alla realizzazione degli obiettivi o sono coinvolti, direttamente o indirettamente, nelle attività poste in essere.

Il codice conterrà i **principi che già ispirano il paradigma etico** di riferimento dell'Ente - necessari per creare un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto, dalla correttezza e dalla collaborazione e, quindi, favorevole alla crescita delle risorse umane:

- rispetto di leggi e di regolamenti
- integrità di comportamento
- ripudio di ogni discriminazione
- valorizzazione delle risorse umane
- tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- tutela dell'ambiente
- divieto di porre in essere comportamenti non etici
- trasparenza e completezza dell'informazione
- protezione dei dati personali
- rispetto delle regole del commercio
- trasparenza nella contabilità
- professionalità
- correttezza
- riservatezza
- risoluzione dei conflitti di interesse

attività statutarie

La Fondazione Alario non svolge attività diverse da quelle incluse nell'oggetto sociale - contemplando esso anche le attività secondarie e/o strumentali - e opera, con riferimento all'art. 2 del D.Lgs. 112/2017, nei seguenti campi:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni
- g) formazione universitaria e post-universitaria
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa
- m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4.

Le attività attraverso le quali la Fondazione persegue i propri fini e realizza il proprio oggetto sociale sono così descritte nello Statuto vigente:

- a) *ricerca scientifica di particolare interesse per lo sviluppo del territorio, formazione universitaria e post-universitaria; anche attraverso l'istituzione di appositi Centri, l'attività di ricerca, studio e didattica potrà avere ad oggetto materie di interesse scientifico, tecnologico, socio-economico, agro-alimentare e umanistico con particolare attenzione al pensiero antico, alla scuola eleatica, alla storia del territorio cilentano, alla civiltà ellenica dell'Italia Meridionale, all'arte antica e al teatro greco-romano, a supporto delle quali la Fondazione raccoglie un patrimonio bibliografico e audio-visivo, e - anche avvalendosi delle tecnologie digitali - organizza servizi di diffusione della ricerca e di accesso al patrimonio documentario;*
- b) *educazione, formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e/o al successo scolastico e formativo, istruzione e formazione professionale e linguistica, alta formazione e formazione permanente, azioni di trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione, promozione imprenditoriale anche attraverso il microcredito, erogazione di servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro anche attraverso la gestione di processi di identificazione, validazione, certificazione delle competenze in qualsiasi contesto acquisite, animazione culturale, accompagnamento dei processi di sviluppo locale. Tali attività saranno principalmente tese a valorizzare le risorse umane del territorio del Parco Nazionale del Cilento e di altre aree del Meridione ed a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone svantaggiate e dei migranti. La Fondazione potrà promuovere e realizzare - anche nell'interesse e per conto delle amministrazioni comunali, provinciale e regionale, dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, e di altri enti pubblici e privati - progetti formativi e di aggiornamento professionale di cittadini, operatori, quadri e dirigenti, orientati all'inserimento professionale e alla qualità del lavoro o finalizzati all'acquisizione di competenze adeguate ai bisogni di sviluppo del territorio e delle sue attività economiche;*
- c) *organizzazione e gestione - anche attraverso l'utilizzo di tecnologie e strumenti innovativi in un integrato ed interattivo rapporto con le attività dell'uomo - di attività finalizzate, alla salvaguardia e al*

miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla attivazione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale, e del paesaggio con particolare attenzione alle emergenze del Parco Nazionale del Cilento, specialmente in funzione della organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale, anche in ambito di agricoltura sociale, e della diffusione - a livello locale, nazionale ed internazionale - della conoscenza dei risultati ottenuti e delle esperienze compiute, nella prospettiva di realizzare un modello di "Sviluppo sostenibile nel Cilento" ripetibile in altre aree territoriali oggetto di crisi sociale, culturale ed economica;

- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale e/o con finalità educativa, incluse le attività - anche editoriali - di promozione e diffusione della cultura, al fine di fornire - attraverso la gestione diretta o affidata a terzi dei beni costituenti il Complesso Alario - i servizi che il Consiglio di Amministrazione riterrà utili per il raggiungimento degli obiettivi definiti dal Consiglio Generale;*
- e) ogni attività connessa o comunque riconducibile a quelle indicate ai punti precedenti, avuto particolare riguardo all'evoluzione ed ai processi di innovazione del contesto socio-economico e tecnologico, e comunque ogni azione di promozione, attivazione e valorizzazione dei beni di interesse artistico e storico, dell'arte, della natura e dell'ambiente, nonché di promozione e diffusione di beni relazionali necessari alla convivenza civile e alla coesione sociale.*

In un'ottica di lungo periodo v'è sovrapposibilità fra le attività in concreto svolte e il perimetro delle attività indicate dallo Statuto. È chiaro tuttavia che l'attività della Fondazione è in rapporto di stretta dipendenza dallo stanziamento di fondi da parte della P.A. (e del successo eventualmente ottenuto con le candidature a finanziamento) sicché nel breve periodo tale coincidenza non sussiste.

Le attività in concreto svolte nell'anno sono indicate più avanti nella sezione "azioni realizzate".



collegamenti con altri enti del Terzo settore

La Fondazione Alario non è in rapporto di collegamento con altri Enti del Terzo Settore. Con essi intrattiene rapporti di collaborazione, cooperazione e supporto consolidati o in costruzione attraverso i quali favorisce la realizzazione di eventi ed iniziative volte alla valorizzazione e promozione del territorio e delle sue tradizioni, finalizzate alla crescita culturale e sociale e, ancora, a sostenere attività di beneficenza e assistenza sociale. Di seguito sono indicate le collaborazioni più significative.

Ente/Associazione	Iniziativa e note descrittive
Associazione Cilento Arte ETS	L'associazione, presso le strutture della Fondazione Alario e in collaborazione con l'Ente, realizza la rassegna di teatro antico VeliaTeatro nonché, per gli studenti delle scuole superiori, VeliaTeatroScuola
Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia	L'associazione, presso le strutture della Fondazione Alario e in collaborazione con l'Ente, realizza il Festival della Filosofia in Magna Grecia caratterizzato da una serie di eventi formativi sui temi della filosofia destinati a studenti liceali provenienti dall'intera nazione
Associazione Donnasempre	L'associazione, presso le strutture della Fondazione, realizza eventi culturali ed incontri finalizzati alla sensibilizzazione della collettività femminile sui temi di prevenzione, cura e sostegno a persone colpite da tumore al seno nonché spettacoli di teatro amatoriale finalizzati alla raccolta di fondi a sostegno delle proprie attività
Associazione Cilento Verde Blu	Premio Pianese e Corrida Sorriso come attività di sensibilizzazione e raccolta fondi
SINU - Società Italiana di Nutrizione Umana	La SINU, in sinergia con l'Università "Federico II" di Napoli, presso la sede della Fondazione Alario e in collaborazione tiene annualmente il "Ancel Keys International Seminar on Mediterranean Diet and Sustainable Dietary Models" che riunisce, in autunno, 25 giovani discenti provenienti da vari Paesi e i maggiori esperti internazionali della Dieta mediterranea e di scienza della nutrizione
Associazione Sodalis CSVS	L'Associazione è riconosciuta quale centro servizi per il volontariato di Salerno e provincia ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e con la stessa la Fondazione ha definito un protocollo d'intesa che sarà sottoscritto nel 2020 volto all'apertura, presso il Palazzo Alario, di uno sportello territoriale attraverso il quale erogare i propri servizi di supporto agli Enti del Terzo Settore del Cilento

contesto di riferimento

La Fondazione Alario per Elea Velia ha sede ed opera in Ascea (SA), nell'area del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, a ridosso della stazione ferroviaria e nei pressi del Parco Archeologico di Paestum e Velia. Ivi dispone di un imponente complesso strutturale: la masseria fortificata del XIX secolo - ristrutturata all'inizio degli anni 90 per ospitare gli uffici, le aule, i laboratori, le sale espositive e la biblioteca - è circondata dal parcheggio e dai giardini al cui interno si trovano i fabbricati costruiti negli anni '90 che ospitano l'Auditorium Cine-Teatro Parmenide (300 posti), il Teatro all'aperto Arena Zenone (350 posti) e la foresteria.

Il Cilento rappresenta l'area principale di operatività anche se la Fondazione nel tempo ha acquistato rilievo regionale nazionale e internazionale soprattutto negli ambiti della ricerca della cultura e della formazione.

L'interazione con l'ambiente risente di tutte le difficoltà proprie di un'area che, orograficamente complessa, è difficilmente raggiungibile e vive da anni una condizione di progressivo spopolamento che oggi è di entità tale che solo durante la breve stagione estiva si registra una certa vitalità. Proprio per il superamento di tali limiti la Fondazione tende a favorire l'afflusso di risorse e persone in periodi diversi dalla stagione balneare scontando inevitabilmente una minore visibilità delle proprie attività il che fa il paio con un dimensionamento dell'attività che se può ritenersi proporzionato alle dimensioni e ai punti di debolezza della comunità di riferimento, non è certo esaltante al confronto con le potenzialità che sarebbero realizzabili disponendo di risorse adeguate alle strutture.

Sono proprio le strutture che costituiscono sì un punto di forza per la bellezza ed ampiezza del sito, ma sono allo stesso tempo un punto di debolezza in quanto assorbono una quota significativa dei costi per servizi, manutenzione, personale e imposte in un contesto socio-economico debole che certo non favorisce un sostegno economico privato che sarebbe indispensabile, nel mentre, invece, la congiuntura economica ha determinato addirittura il venir meno del sostegno di uno storico finanziatore delle attività della Fondazione qual è stata la società Idrocilento s.c.p.a.

Nel mentre è auspicabile che Idrocilento ripristini il proprio sostegno e che si intercettino altri soggetti privati disposti a sostenere le attività della Fondazione, è indispensabile sviluppare sinergie nuove e diverse tese a un più intenso impiego delle strutture sia con attori privati sia con la Pubblica Amministrazione. Il supporto di quest'ultima innegabilmente c'è, ma solo in termini di finanziamento e/o cofinanziamento di progetti specifici che solo in parte consentono la copertura dei rilevanti costi di gestione.

Di tale situazione risentono certo i risultati del bilancio di esercizio - che dopo anni in pareggio chiudono il 2019 in modesta perdita, complice anche la scarsità di finanziamenti messi a bando nell'anno - ma anche il bilancio sociale che pur nel complesso più che soddisfacente, presenta criticità il cui superamento richiederebbe investimenti notevoli.

Informazioni di tipo ambientale

L'impatto ambientale della Fondazione è purtroppo significativo come può ricavarsi dalla spesa energetica che è significativa sebbene parte delle spese di gestione siano in capo alla Elea Congressi Convention Boureau s.c. a r.l. e sebbene nella conduzione degli impianti si ha cura di ridurre al minimo i consumi.

Spesa energetica

Combustibile per il riscaldamento	5.329,06
Energia elettrica	13.138,47

V'è che le strutture sono di dimensioni notevoli, le superfici opache sono termicamente inefficienti al pari degli infissi in legno risalenti ai primi anni '90 al pari degli impianti termici con la produzione di calore rimessa a centrali termiche a gasolio e il raffreddamento rimesso a macchine interne ed esterne con oltre 30 anni di esercizio ed un impianto di produzione di energia solare in pratica non funzionante. L'unico intervento di efficientamento energetico che la Fondazione ha fin qui potuto realizzare è stato il passaggio alla tecnologia led nell'intero Palazzo Alario.

Sono in corso di istruttoria alcune domande di finanziamento a valere sulle misure di efficientamento energetico con la Fondazione che sconta per un verso i limiti ai finanziamenti ammissibili, per altro verso la necessità in caso di positiva valutazione, di ricorrere al mercato del credito per coprire le quote di cofinanziamento. Con fiducia nel buon esito delle iniziative fin qui assunte, la Fondazione continuerà a tentare di accedere a tutte le forme di finanziamento che saranno messe a disposizione per una riqualificazione energetica che è ormai indifferibile nella consapevolezza che gli investimenti necessari sono notevoli.

L'impatto in termini di produzione di rifiuti è limitato come può ricavarsi dalla spesa per materiali di consumo che è limitata ad € 2.684,07 in coerenza con politiche di gestione tese a prevenirne la formazione. L'efficienza del servizio di raccolta differenziata assicurato dal Comune di Ascea mette l'Ente nelle condizioni di ridurre ulteriormente il proprio impatti.

La Fondazione, in ragione delle attività svolte, salvo che per le attività sporadicamente realizzate nel teatro all'aperto ove comunque si ha la possibilità di contenere significativamente le emissioni in decibel in considerazione delle caratteristiche acustiche del sito.

Piuttosto la Fondazione subisce l'impatto acustico della prospiciente stazione ferroviaria per effetto sia del frequente passaggio di treni sia reiterati annunci per i passeggeri.

La prospicenza alla rete ferroviaria consente, però, di ridurre l'impatto ambientale in punto di trasporti e in questa prospettiva, pur dotata di un ampio parcheggio, la Fondazione non perde occasione per segnalare quanto la sede delle attività sia facilmente raggiungibile in treno.

Infine, merita segnalare che la Fondazione onora la splendida cornice ambientale nella quale è inserita mantenendo con cura i giardini che circondano i fabbricati del complesso caratterizzati, tra l'altro, dalla presenza di numerosi ulivi secolari e altre specie rappresentative della biodiversità locale. Di recente, inoltre, ha a fatica ottenuto l'allaccio alla rete irrigua agricola potendo così abbattere significativamente il consumo di acqua potabile.

Stakeholder

mappatura

Il gruppo di lavoro ha avvertito come cruciale l'obiettivo di prendere in considerazione qualsiasi attore che possa essere portatore di un interesse nelle diverse aree di attività e dunque nelle singole azioni avuto riguardo all'organizzazione nel suo complesso e alle singole aree di attività, definendo per ciascuna categoria la natura, il livello di priorità (alta, media, bassa) e la qualità (ottima, buona, sufficiente, scarsa) della relazione e il grado di coinvolgimento (intenso, normale, scarso). La prospettiva per gli anni successivi, man mano che maturerà la consapevolezza nell'uso dello strumento, è quella di addivenire a una valutazione di impatto dell'azione dell'organizzazione e delle singole azioni almeno sulle categorie di stakeholder più prioritarie.

Gli esiti dell'approfondimento svolto per la mappatura degli stakeholder sono sintetizzati nella matrice che segue.

Stakeholder	Specificazioni	Natura della relazione	Priorità della relazione	Qualità della relazione	Grado di coinvolgimento
Persone che operano per l'Ente	dipendenti	identificazione	alta	scarsa	intenso
	volontari	supporto	bassa	sufficiente	scarso
	stagisti	supporto / beneficiari	bassa	sufficiente	scarso
	autonomi	supporto	media	buona	normale
	componenti degli organi statuari	identificazione	alta	sufficiente	scarso
Pubblica Amministrazione		beneficiari /supporto	alta	sufficiente	intenso
Finanziatori	banche	supporto	media	ottima	normale
	donatori	supporto	alta	scarsa	scarso
Società civile	Partners di progetto	supporto	alta	buona	normale
	media	supporto	alta	scarsa	scarso
	comunità residente nell'area di operatività	beneficiari	media	sufficiente	scarso
Clienti / Utenti	clienti	beneficiari	alta	ottima	intensa
	utenti	beneficiari	alta	buona	scarso
Fornitori	di beni	supporto	bassa	sufficiente	normale
	di servizi legali, fiscali, consulenziali e di supporto	supporto	media	sufficiente	intenso
	media	supporto	media	scarsa	scarso

Persone che operano per l'ente

Il dato giuridico e di fatto per il quale la Fondazione è un Ente patrimoniale produce, sul piano relazionale, che essa, più di qualsiasi altra realtà giuridica, si identifica con le persone che lavorano per la realizzazione dell'oggetto sociale, siano esse legate alla Fondazione per essere membri degli organi statutari, siano esse legate all'Ente da un rapporto di lavoro subordinato, siano esse protagoniste di collaborazioni che si sono consolidate nel tempo.

Il **personale dipendente** sente particolarmente questa identificazione e l'organo amministrativo - tanto più in considerazione del fatto che il personale è ridotto nel numero e nella gran parte dei casi ha maturato una discreta anzianità di servizio - ha ritenuto di valorizzarla assicurando, a ciascuno per le sue competenze, ampi spazi di proposta, responsabilità e autonomia.

Allo stesso livello di priorità si pongono i **componenti degli organi statutari** nella considerazione che non avendo la Fondazione "soci" o "associati" di fatto sostanziano la personalizzazione del patrimonio. A dispetto della posizione e del ruolo, tuttavia, v'è molto da lavorare per un miglioramento della qualità della relazione e per un più intenso coinvolgimento tanto dei singoli componenti il Consiglio Generale quanto dei componenti degli organi consultivi collegiali.

Rilevanza minore, ma comunque significativa, hanno quanti collaborano con la Fondazione in regime di **lavoro autonomo** risultando certamente rilevante il loro apporto nella fase dell'attuazione delle azioni, ma soprattutto nella fase di progettazione degli interventi finanziabili dalla Pubblica Amministrazione per la quale la Fondazione spesso può beneficiare di apporti professionali a titolo gratuito.

Completano la categoria di stakeholder i **volontari** e gli **stagisti**. La Fondazione, salvo rare eccezioni che comunque non riguardano l'anno di competenza, si relaziona esclusivamente con i volontari che vengono selezionati per l'attuazione di programmi di Servizio Civile Universale dunque nel contesto di un rapporto strutturato. Com'è strutturato il rapporto con gli stagisti che, ad ogni modo, restano in sede per un periodo mai sufficiente ad instaurare una relazione significativa.

Nel prosieguo vengono esaminate in dettaglio le singole sotto categorie di stakeholder.

personale dipendente

La politica della Fondazione è nel senso di privilegiare per quanto possibile l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. È un impegno gravoso, tant'è che la spesa per il personale è fra le più elevate del conto economico, ma è altrettanto vero che il personale dipendente è il motore delle attività della Fondazione che muove tutte le attività dell'Ente anch'esse cresciute parallelamente.

L'adesione al Fondo di Integrazione Salariale è lo strumento di tutela dei livelli occupazionali cui si è volontariamente aderito e che nel 2019 non è stato necessario utilizzare.

L'Ente ha volontariamente aderito alle norme OHSAS 18001:2007 e si sottopone annualmente ad una attività di audit esterna sul rispetto degli impegni assunti conseguendo la relativa certificazione.

A valle di alcune tabelle di indicatori si entrerà nel dettaglio della relazione e delle relative criticità.

tipologia, consistenza e composizione

	totale	uomini			donne			laureati
		num.	età media	anzianità media	num.	età media	anzianità media	
n. dipendenti totale	9	2	38,50	6 anni e 6 mesi	7	41,29	4 anni e 11 mesi	3
n. dipendenti a tempo pieno	5	1	44	12 anni e 9 mesi	4	41	8 anni e 7 mesi	2
n. dipendenti a tempo parziale	4	1	33	2 mesi	3	41,67	2 anni e 5 mesi	1
n. dipendenti a termine	1	0	0	0	1	51	1 anno e 3 mesi	0
n. dipendenti distaccati	1	0	0	0	1	39	10 anni e 11 mesi	0
n. dipendenti altro tipo	0	0	0	0	0	0	0	0
n. operai	1	1	44	12 anni e 9 mesi	0	0	0	0
n. impiegati	8	1	33	2 mesi	7	41,29	4 anni e 11 mesi	3
n. dirigenti / quadri	0	0	0	0	0	0	0	0
n. assunzioni	1	1	33	2 mesi	0	0	0	0
n. cessazioni	2	0	0	0	2	50,50	2 anni e 9 mesi	1

organizzazione del lavoro

	totali	uomini	donne
dipendenti con orario flessibile	2	0	2
ore di lavoro straordinario	1	0	1
ore di permesso / congedo retribuite fruito	184,5	0	184,50
giornate di ferie fruito	132,50	15	117,50
dipendenti in aspettativa (qualsiasi causa)	0	0	0
giornate di assenza per malattia	22	0	22
giornate di assenza per infortunio	0	0	0
giornate di ricorso al fondo di integrazione salariale	0	0	0

contratto di lavoro applicato ai dipendenti

il personale, cui si applica ai fini del trattamento economico e normativo il CCNL ANNINSEI è impegnato nelle diverse aree di attività senza significative differenze di livello retributivo.

	totali	uomini	donne
retribuzione media operai	1.377,37	1.377,37	0
retribuzione media impiegati	1.463,27	1.292,65	1.487,64
retribuzione media dirigenti / quadri	0	0	0

Nel contesto di un inquadramento retributivo e funzionale sostanzialmente corretto in relazione al CCNL applicato ed ai livelli di responsabilità ed autonomia di svolgimento delle mansioni l'esiguo personale svolge, nella gran parte dei casi mansioni plurime.

Si è pertanto da tempo avviata una discussione interna volta all'adozione di un nuovo CCNL di riferimento che, tra l'altro, consenta:

- un inquadramento del personale più dettagliatamente riferibile ai livelli di responsabilità e autonomia di ciascuno;
- una migliore gestione dell'orario flessibile attraverso strumenti quali la banca ore onde garantire una retribuzione costante e la copertura del fabbisogno lavorativo nei periodi di attività più intensi;
- la sostenibilità economico finanziaria.

La discussione vede i dipendenti primari protagonisti della trattativa che essi stessi centrano sulla sostenibilità economico finanziaria degli aumenti retributivi che conseguiranno all'adozione di un diverso CCNL la quale soltanto potrà garantire un'adeguata valorizzazione del personale.

Gli elementi di difficoltà della discussione possono in parte ricavarsi dai dati che seguono i quali danno contezza della complessità dell'equilibrio economico-finanziario:

Costo complessivo del personale dipendente (compreso distaccati)	148.293,41
Costo complessivo del personale non dipendente impegnato sulle azioni progettuali	89.977,66
rapporto costo personale dipendente / costi totali	0,33
rapporto costo personale dipendente / entrate totali	0,35
rapporto costo personale dipendente / costi di gestione	1,95
rapporto costo personale dipendente / costi di manutenzione	29,16

qualità dei rapporti - criticità e azioni da intraprendere

I dipendenti hanno ampia facoltà di proposta sugli atti di gestione e pieno accesso a tutti i documenti aziendali concorrendo, peraltro, alla formazione degli stessi. Il coinvolgimento è così intenso che, nei fatti, il personale non ha avvertito come prescrittivo l'invito rivolto loro dal Presidente a designare il rappresentante dei dipendenti in seno al Consiglio Generale.

Il tasso di sindacalizzazione dei dipendenti è pari a zero.

Raramente si sono rivelate un successo le riunioni di comunicazione interna, fatto imputabile a diversità di vedute che non hanno mancato di provocare dissidi anche forti nel contesto di una relazione lavorativa che favorisce responsabilità, autonomia e coinvolgimento. Insoddisfacente è stato pure il tentativo di migliorare la comunicazione interna con l'utilizzo di un software di project management. Di ciò ha risentito - e significativamente - il clima aziendale tanto che solo una parte dei dipendenti, e non sempre, partecipa alle iniziative sociali della Fondazione.

Quella testé rappresentata è senz'altro una delle più rilevanti criticità che tuttavia - è il caso di chiarirlo - ha sì nociuto alla serenità dei rapporti nei periodi di particolare stress operativo, ma non alla corretta esecuzione delle azioni garantita dalla competenza e dallo spirito di abnegazione del pur esiguo personale in forze all'Ente. Sarà necessario intraprendere azioni significative per il superamento di tali criticità.

L'adozione di un diverso CCNL va sicuramente in questa direzione. Appare altrettanto necessario adottare strumenti di lavoro che favoriscano, strutturandola, una adeguata comunicazione interna nel contesto di una maggior condivisione delle responsabilità in tutte le fasi dei processi lavorativi. L'ostacolo è quello del costo di tali strumenti e la Fondazione è impegnata nella ricerca di offerte dedicate al mondo del *non profit* e/o di sostegni finanziari alla digitalizzazione dei processi lavorativi. È con tali mezzi, tra gli altri, che dovrà essere data piena attuazione alla disposizione statutaria di porre in essere processi di consultazione con modalità telematiche, i cui esiti, con particolare riferimento alle condizioni di lavoro, per un verso saranno portati all'attenzione del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione per le rispettive competenze, per altro verso costituiranno il feedback da recepirsi nelle future edizioni del bilancio sociale.

Conclusivamente il bilancio degli opposti interessi è nettamente a favore della Fondazione Alario atteso che la performance del personale dipendente è in linea con i valori aziendali e supera i risultati che possono normalmente attendersi. Lo sviluppo di forme di dialogo attraverso processi strutturati, fra cui la rappresentanza nel Consiglio Generale, anche attraverso strumenti di effettiva e costante collaborazione a tutti i livelli aziendali potranno migliorare la qualità del coinvolgimento, già intenso, e un progressivo miglioramento del clima aziendale.

Non secondario profilo di criticità è la cessazione per dimissioni volontarie del rapporto di lavoro con la dipendente che ha svolto, tra gli altri, il ruolo di responsabile del presidio di direzione dei servizi formativi e, più ancora quello di responsabile dello *scouting* delle opportunità e di progettazione degli interventi con livelli di qualità tali da garantire elevatissime percentuali di successo. La circostanza, verificatasi nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio è una criticità cui, date le elevatissime competenze esperienza poliedricità e dedizione della figura professionale, si rimedierà con difficoltà e, con l'auspicio che l'attività dell'Ente non ne risenta, attraverso il ricorso a prestazioni di lavoro autonomo con il conseguente aumento di costi.

volontari

I volontari, individuati tramite apposito bando di selezione, sono giovani tra i 18 e i 28 anni, interessati a progetti di Servizio Civile Universali riguardanti, coerentemente con le finalità della Fondazione, il **settore del patrimonio artistico e culturale** e l'area della valorizzazione storie e culture locali.

In considerazione dell'impegno giornaliero previsto e della natura stessa delle attività proposte, i ragazzi sono residenti del comune di Ascea o dei comuni limitrofi, e comunque provengono esclusivamente dalla regione del Cilento.

Al di là del raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto in cui sono stati coinvolti, e in linea con la *mission* propria del Servizio Civile, i volontari hanno vissuto una **concreta esperienza di condivisione** finalizzata a:

- migliorare la conoscenza di sé e l'autostima attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva
- favorire l'apprendimento delle tecniche di comunicazione, relazione e lavoro di gruppo
- favorire l'acquisizione della capacità di entrare in relazione con gli altri in modo positivo, sviluppando accettazione e tolleranza e diffondendo una cultura della solidarietà e dell'integrazione sociale
- promuovere la conoscenza e la formazione personale, attraverso l'acquisizione di nuove e specifiche competenze nel settore dei servizi culturali, utili anche ai fini di una futura collocazione occupazionale.

tipologia, consistenza e composizione

	totale	uomini		donne	
		numero	età media	numero	età media
n. volontari S.C.U.	12	6	22,83	6	24,5
n. volontari diplomati	11	6	22,83	5	23,4
n. volontari laureati	1			1	30
cessazioni	1	1	24		

natura delle attività svolte dai volontari

I volontari sono stati impegnati nel progetto di Servizio Civile Universale **La Dieta Mediterranea on table & tablet 3**, che ha previsto il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immateriale di tradizioni gastronomiche e culturali legati alla Dieta Mediterranea, mediante la ricerca sul territorio e la trasposizione in un archivio digitale interattivo di tutto quanto ruota intorno al giacimento gastronomico locale.

Di seguito si elencano le principali attività realizzate dal gruppo di lavoro:

- individuazione delle associazioni, dei gruppi del terzo settore, delle scuole e delle istituzioni, dei *testimonial* da coinvolgere nella ricerca e nelle attività
- ricerca-azione *on desk* tramite consultazione di archivi, bibliografia specialistica, materiale documentale sui contenuti del progetto e individuazione dei prodotti e delle preparazioni legati alla Dieta Mediterranea
- ricerca-azione *on field* tramite interviste a piccole realtà artigianali e alle

- persone più anziane per raccolta di informazioni e testimonianze, realizzazione di fotografie, filmati di ricette o preparazioni tradizionali
- catalogazione e trasformazione del materiale raccolto in supporti digitali
 - aggiornamento del sito web di progetto e delle pagine social correlate
 - supporto logistico nell'organizzazione di eventi correlati.

formazione e organizzazione dell'opera dei volontari

	totali	uomini	donne
ore di formazione erogate	780	780	780
ore formazione fruite	780	780	780
ore giornaliere di impiego	6	6	6
giornate di impiego	171	171	171
giornate di permesso	56	30	26
giornate di assenza per malattia	9	8	1

formazione specifica (80 ore/volontario):

I contenuti dei moduli formativi hanno preso in esame le seguenti tematiche:

- Modulo 1: presentazione dell'Ente
- Modulo 2: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile
- Modulo 3: economia della cultura e del sociale
- Modulo 4: il territorio come sistema vitale
- Modulo 5: Dieta Mediterranea on table
- Modulo 6: Dieta Mediterranea on tablet

formazione generale (50 ore/volontario):

I contenuti dei moduli formativi hanno preso in esame le seguenti tematiche:

- Modulo 1: valori e identità del SCN
- Modulo 2: la cittadinanza attiva
- Modulo 3: il giovane volontario nel sistema del servizio civile
- Modulo 4: comunicare nel contesto lavorativo

remunerazione e rimborsi

Come da bando di Servizio Civile Universale, i volontari hanno ricevuto un assegno mensile di € 433,80 dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Per la tipologia di progetto di Servizio Civile realizzato, non sono previsti rimborsi ai volontari.

qualità dei rapporti - criticità e azioni da intraprendere

I volontari hanno sempre mostrato disponibilità alla ricezione degli input, all'acquisizione dei contenuti della formazione generale e specifica erogata, alla partecipazione alla realizzazione delle azioni e degli obiettivi del progetto, interagendo tra loro e portando avanti le attività con spirito positivo, disciplina e forte senso del dovere.

Parallelamente, se adeguatamente sollecitati, non hanno mancato di esprimere interesse verso tutte le iniziative culturali e formative promosse dall'Ente, cercando di offrire il loro contributo e adattando con facilità il loro orario di lavoro a quello delle diverse attività poste in essere.

I rapporti tra i volontari e con il personale dipendente dell'Ente sono sempre stati improntati all'educazione e al rispetto reciproco, evitando situazioni di malessere e conflittualità.

Tuttavia, tra i volontari non si sono distinte personalità *leader* in grado di guidare il gruppo di lavoro, avanzare proposte, assumersi e portare avanti con autonomia iniziative specifiche finalizzate alla buona riuscita del progetto, per cui le figure degli OLP - Operatori Locali di Progetto, individuate in seno allo staff dell'Ente, si sono rivelate indispensabili per garantire continuità alle azioni, motivare i volontari, ripartire e assegnare mansioni specifiche sulla base delle personalità/vocazioni/interessi dei ragazzi, individuare e proporre obiettivi a breve e a lungo termine, monitorare gli step di avanzamento. Se non continuamente stimolati, i volontari nella gran parte dei casi sono apparsi inclini all'ozio, al non totale rispetto degli orari di servizio, alla scelta di attività di studio o interesse individuale, diverse da quelle a cui avrebbero dovuto dedicarsi.

Allo stesso tempo, la proposta di obiettivi troppo ambiziosi, che richiedono elevati livelli di qualità, applicazione e aspettative di risultato, spesso ha demotivato gli entusiasmi e frenato l'azione, favorendo addirittura l'inattività. Una maggiore presa di consapevolezza da parte dell'Ente delle reali capacità e abilità dei volontari, soprattutto in considerazione della loro giovane età, favorirà reattività, propositività e raggiungimento di risultati.

stagisti

Stages curricolari

Gli stagisti sono per lo più studenti dell'Università degli Studi di Salerno, o di altre Università convenzionate con la Fondazione, che risiedono nel territorio di riferimento e svolgono il loro tirocinio formativo presso l'Ente per acquisire i relativi CFU necessari al conseguimento del titolo di laurea, triennale o specialistica.

Per il 2019 gli stagisti universitari sono stati 4, un uomo e tre donne, nell'ambito dei corsi di laurea dell'Università di Salerno in Filosofia, Filologia moderna, Beni culturali e Discipline delle Arti e dello Spettacolo, Storia e critica dell'arte.

La durata dei tirocini curricolari è stata compresa fra le 100 e le 150 ore e sono stati tutti portati a compimento per intero.

tipologia, consistenza e composizione

	totale	uomini		donne	
		numero	età media	numero	età media
n. stagisti da percorsi curricolari	4	1	23	3	30
n. stagisti diplomati	2	1	23	1	26
n. stagisti laureati	2			2	32

natura delle attività svolte dagli stagisti

In considerazione della natura umanistica del percorso di studi degli stagisti universitari, le attività di tirocinio hanno riguardato prevalentemente la Biblioteca Alario e il settore cultura.

Si elencano di seguito i principali ambiti di intervento, tenendo conto che il percorso di tirocinio di ciascuno stagista ha avuto le sue specificità, in relazione al periodo dell'anno in cui si è svolto e alle contestuali esigenze/operazioni di lavoro richieste:

- **principi di catalogazione libraria:** timbratura, cartellinatura, ricognizione sezioni di afferenza e collocazione a scaffale nuove acquisizioni librerie; tenuta e aggiornamento registro ingressi con nuove acquisizioni librerie; indicizzazione nuove acquisizioni librerie mediante software SBN - Sistema Bibliotecario Nazionale; suddivisione in comparti disciplinari, sistemazione a scaffale e registrazione nell'Indice SBN - Sistema Bibliotecario Nazionale patrimonio librario fondi "Francesco ed Elio Bruno", "Michele La Rosa" e "Aldo Baldi"
- **back e front office Biblioteca Alario:** accoglienza e assistenza utenti per consultazione e ricerche bibliografiche su catalogo interno e Indice SBN - Sistema Bibliotecario Nazionale; visite guidate e laboratori didattici in biblioteca; supporto all'organizzazione, promozione e realizzazione delle attività di animazione bibliotecaria e, nello specifico, del cartellone degli eventi di lettura promossi nell'ambito della kermesse MiBACT "Il Maggio dei Libri"

Le funzioni di tutor aziendale sono state affidate al responsabile scientifico della Biblioteca Alario la quale - di concerto con il tutor universitario - ha predisposto il progetto formativo di tirocinio per ciascuno stagista,

coordinando le attività di tirocinio e curando tutta la documentazione necessaria all'attivazione, svolgimento, conclusione e monitoraggio dei tirocini (progetto formativo e di orientamento, registro presenze, relazione finale, questionario di valutazione).

Stages non curricolari

Di diversa natura sono due tirocini non curricolari finanziati dalla Regione Campania POR FSE come esperienza di formazione pratica in azienda destinata a cittadini residenti in Regione Campania, ex percettori di ammortizzatori sociali, non beneficiari di misure di sostegno al reddito né di altre misure di politiche attive per il lavoro.

A valle di un complesso processo di individuazione delle persone in possesso dei requisiti reso difficile dalla sostanziale irreperibilità delle informazioni sono state selezionate due persone una per ciascuno dei seguenti profili:

- manutentore del verde
- operatore segretariale

Gli stagisti sono due uomini ultra quarantenni il cui titolo di studio è quello di licenza media per il manutentore del verde e di diploma di geometra per l'operatore segretariale. Già nei primi due mesi entrambi hanno collaborato attivamente, proficuamente e nel rispetto degli obblighi assunti con i responsabili delle aree di attività cui sono stati assegnati. Un giudizio più compiuto anche in punto di obiettivi ed effetti sarà espresso il prossimo anno allorché il percorso semestrale giungerà alla conclusione.

tipologia, consistenza e composizione

	totale	uomini		donne	
		numero	età media	numero	età media
n. stagisti da percorsi non curricolari	2	2	52,5		
n. stagisti diplomati	1	1	59		

formazione e organizzazione dell'opera degli stagisti

	totali	uomini	donne
stagisti da percorsi curricolari			
ore di formazione erogate	550	100	450
ore formazione fruita	550	100	450
ore giornaliere di impiego	6	4	6
giornate di impiego	101	25	76
giornate di permesso	0	0	0
giornate di assenza per malattia	0	0	0
stagisti da percorsi non curricolari			
ore di formazione erogate	621,50	621,50	
ore formazione fruita	621,50	621,50	
ore giornaliere di impiego	5,50	5,50	
giornate di impiego	113	113	
giornate di permesso	5,50	5,50	
giornate di assenza per malattia	0	0	

remunerazione e rimborsi

La remunerazione degli stagisti curriculari è eventualmente prevista dal soggetto che eroga la formazione. La remunerazione degli stagisti non curriculari avviene nel contesto di quanto prevedono le politiche attive per il lavoro senza alcun costo a carico dell'ente fatta eccezione per quelli assicurativi e fermo rimanendo che l'Ente ha dovuto anticipare gli importi per le indennità che saranno recuperati a valle della rendicontazione. Non sono previsti rimborsi a fronte di autocertificazione ma esclusivamente rimborsi a fronte dell'esibizione di titoli di spesa. Nell'annualità non si è reso necessario procedere a rimborsi di spese.

qualità dei rapporti - criticità e azioni da intraprendere

Gli stagisti curriculari - ciascuno secondo la propria personalità e le esigenze specifiche di vita e di studio - hanno svolto con impegno, costanza e puntualità il percorso di tirocinio proposto, mostrandosi ricettivi agli stimoli formativi e riuscendo ad acquisire un buon livello di autonomia nella gestione delle attività di back e front office della Biblioteca Alario, nonché nel supporto alla promozione e realizzazione delle iniziative culturali.

I rapporti con il tutor aziendale e con lo staff dell'Ente sono sempre stati improntati all'educazione e al rispetto reciproco, favorendo la collaborazione e il raggiungimento dei risultati.

Tuttavia, il breve periodo di tirocinio - dalle 100 alle 150 ore totali - pur garantendo agli stagisti di sviluppare le competenze tecnico-professionali acquisite nel percorso di studi e riflettere sulle scelte sia di studio che professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, non consente l'interiorizzazione dei processi lavorativi nella loro interezza, tant'è che spesso gli stagisti - nonostante le sollecitazioni a continuare a collaborare con l'Ente a titolo volontario - concludono o iniziano il tirocinio in una fase specifica del processo di lavoro, senza poter fare esperienza degli step precedenti o successivi la realizzazione di una data azione/intervento.

Particolarmente felice, fin dai primi mesi di attività, si è rivelata l'esperienza con i beneficiari dell'esperienza di formazione pratica in azienda i quali motivati dalla prevista permanenza in sede per un periodo significativo, hanno dedicato particolare attenzione pratica all'acquisizione di nuove competenze apportando nel contempo la loro personalità ed esperienza lavorativa integrandosi perfettamente nel gruppo di lavoro. Il che lascia riflettere sulla circostanza che queste misure di politica attiva possono effettivamente favorire - in presenza di soggetti sani e di organizzazioni sane - l'inserimento o il reinserimento nel mondo del lavoro.

lavoratori autonomi - professionisti

In questa categoria di stakeholder sono contemplati quei professionisti che con la loro opera concorrono alla preparazione, realizzazione e monitoraggio delle azioni nelle diverse aree di operatività. Saranno contemplati nell'ambito della macro categoria fornitori i lavoratori autonomi prestatori dei diversi servizi consulenziali.

tipologia, consistenza e composizione

	totale	uomini		donne	
		numero	età media	numero	età media
n. autonomi totale	23	15	50,33	8	51
n. autonomi occasionali	10	5	39	5	53,8
n. autonomi fidelizzati	21	14	51,79	7	52,14
n. autonomi ricerca	2	1	38	1	45
n. autonomi cultura	1	0	0	1	50
n. autonomi formazione	8	4	48,50	4	57,75
n. autonomi altre aree di attività	12	10	52,3	2	40,50
n. autonomi età inferiore a 35 anni	3	3	31,33	0	0
n. autonomi laureati	15	9	53,22	6	47
n. autonomi diplomati	8	6	46	2	63
n. autonomi esperienza superiore a 10 anni	11	7	64	4	57,75
n. autonomi esperienza superiore a 5 anni	6	3	45	3	42
n. autonomi esperienza superiore a 3 anni	6	5	34,4	1	51

remunerazione

La remunerazione del personale nelle diverse forme contrattuali ammesse per il lavoro autonomo è sempre contenuta entro i parametri fissati dalle disposizioni amministrative che regolano l'ammissibilità della spesa per le singole azioni in cui i professionisti vengono coinvolti.

qualità dei rapporti - criticità e azioni da intraprendere

I professionisti coinvolti si rapportano con i vari referenti interni alla Fondazione in ragione delle rispettive competenze e raramente partecipano a riunioni di comunicazione interna di carattere generale.

Sebbene l'apporto dei professionisti sia spesso rilevante in termini di proposta sono sicuramente migliorabili le forme del coinvolgimento che dovrebbe auspicabilmente tendere all'integrazione e al confronto con tutto il personale e gli altri professionisti coinvolti nelle fasi di preparazione, realizzazione e monitoraggio delle singole azioni. Appare evidente che le criticità riferite sopra quanto al clima aziendale si riflettono sui rapporti con il personale esterno.

V'è dunque spazio per migliorare la qualità della relazione e incrementare il grado di coinvolgimento dando attuazione alla disposizione statutaria che richiede di porre in essere processi di consultazione con modalità telematiche. L'adozione di strumenti di lavoro che favoriscano la comunicazione e condivisione fra i componenti del gruppo di lavoro delle singole azioni per il personale dipendente potrà, nei tempi tecnici necessari e con gradualità, essere estesa ai professionisti coinvolti.

La relazione con i professionisti esterni è comunque buona dal momento che il processo di selezione degli stessi prevede una verifica preventiva dell'adesione ai valori dell'Ente da cui scaturisce un alto grado di fidelizzazione avvalorato da performance che, nella gran parte dei casi, sono coerenti con i risultati attesi.

componenti degli organi statutari

Rinviando a quanto amplius rappresentato nella sezione “Struttura di governo e amministrazione, si forniscono di seguito alcuni indicatori qualitativi e quantitativi.

tipologia, consistenza e composizione

	COGE		CDA		CTS	
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne
n. componenti	10	4	5		12	3
provenienza provinciale	8	4	5		8	1
provenienza regionale	2				3	
provenienza extraregionale					1	
provenienza internazionale						2
provenienza dal mondo universitario	1	1			6	2
provenienza dalla pubblica amministrazione		1			0	
provenienza dal mondo dell'impresa	2	1	1		3	
provenienza da altri ambiti	1	1	4		3	1
anzianità di carica per conferma nel ruolo	7		5			
nuovi componenti	3	4	0			

remunerazione

I componenti del Consiglio Generale non hanno diritto né a compensi né a rimborsi spese.

Sebbene lo statuto preveda la possibilità di compensare i componenti del C.d.A. nella misura indicata dal Consiglio Generale è prassi consolidata che gli amministratori non ricevano alcun compenso. Viene praticato, a richiesta, il rimborso di spese documentate. Per l'anno di riferimento non sono stati richiesti rimborsi spese. L'amministratore delegato non percepisce alcun compenso per l'esercizio di tale funzione. È prevista in suo favore un compenso di € 18.000,00 annui per le funzioni e responsabilità di direttore generale nel contesto di un rapporto di lavoro autonomo. In tale ultima qualità e sempre in regime di lavoro autonomo è autorizzato dal C.d.A. ad assumere incarichi nell'ambito di specifici progetti entro i limiti dei massimali fissati dalle disposizioni amministrative che regolano l'ammissibilità della spesa per le singole azioni.

A favore dei componenti dei Comitati non è stato deliberato alcun compenso.

qualità dei rapporti - criticità e azioni da intraprendere

Il funzionamento del Consiglio Generale rappresenta storicamente una criticità. L'opzione per la designazione di persone di valore ed impegnate nel proprio campo di attività produce, purtroppo, una scarsa partecipazione alle attività dell'organo e dell'Ente nel suo complesso.

Per effetto di un circolo vizioso che andrà in qualche modo spezzato, la tendenza è quella di ridurre le convocazioni dell'organo all'essenziale ma questa tendenza nei fatti incrementa lo scollamento. In conclusione, alla ideale identificazione che costituisce il substrato di un'alta priorità della relazione si contrappone, nella realtà, una qualità della relazione che è appena sufficiente e un grado di coinvolgimento che va definito scarso.

Con l'assunzione della qualità di impresa sociale il fondatore ha voluto per un verso confermare nella carica le personalità più assidue, per altro verso imprimere un forte rinnovamento anche attraverso un significativo inserimento di donne, che, tuttavia, ancora non sommano almeno la metà dei componenti. L'iniziativa del fondatore, tuttavia, non è sufficiente se la struttura organizzativa non si impegna nell'implementare un sistema di comunicazione che favorisca un coinvolgimento che vada oltre il mero rispetto dei "minimi" statutari. Occorrerebbe, allo scopo, un ufficio di supporto al presidente e all'organo amministrativo in generale tuttavia le risorse finanziarie non lo consentono. Anche per il miglior funzionamento del Consiglio Generale, dunque, l'unica possibilità sembra essere quella data dalla digitalizzazione dei processi che in questo caso andranno orientati all'incremento della conoscenza delle attività e delle potenzialità in tempo reale piuttosto che a consuntivo.

Ben più attivo, di contro, nonostante l'ampio trasferimento di competenze all'Amministratore Delegato è il Consiglio di Amministrazione che è molto coeso e presente anche grazie al contributo costante del Presidente Onorario. La criticità, qui, è data piuttosto dal fatto che il C.d.A. per l'elaborazione degli atti di competenza, in difetto delle necessarie risorse economiche, può affidarsi esclusivamente alle già operate risorse interne il che genera talvolta ritardi non evitabili. Della relazione con i Comitati costituiti dal C.d.A. nell'ultimo trimestre dell'esercizio potrà darsi conto nella prossima edizione del bilancio sociale.

pubblica amministrazione

Il rapporto tra la Fondazione e le pubbliche amministrazioni di riferimento è, volendo usare una sola parola, totalizzante.

La Pubblica Amministrazione è in primo luogo il principale se non l'unico finanziatore delle attività e degli investimenti dell'Ente sebbene ciò avvenga sempre nel contesto di procedure di evidenza pubblica tese a valutare la qualità delle proposte progettuali o delle attività della Fondazione nel suo complesso. Per tale via, considerato che bandi e avvisi hanno il più delle volte obiettivi specifici e ben definiti, la P.A. nei fatti orienta l'attività dell'Ente la cui programmazione non può che conformarsi alle priorità sulle quali l'Amministrazione reputa opportuno investire. Sotto tale profilo l'Amministrazione è allo stesso tempo di rilevantissimo supporto alle attività della Fondazione delle quali è il più delle volte beneficiaria almeno in termini indiretti.

Da altro profilo la P.A. esercita una pregnante vigilanza sul funzionamento dell'Ente e sul corretto svolgimento delle attività, controlli che si aggiungono a quelli cui sono sottoposti, per esempio in ambito fiscale, la generalità dei soggetti giuridici.

In ogni caso la relazione è fortemente strutturata per effetto delle norme di legge e regolamentari che disciplinano l'azione amministrativa nel contesto delle quali la Fondazione non manca di far ascoltare la propria voce non solo candidando a finanziamento proposte progettuali, ma anche formulando osservazioni, rilievi e, occorrendo, ricorrendo agli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento.

Ogni sorta di criticità, per quanto intenso sia il grado di coinvolgimento, non potrà che essere affrontata e risolta invocando i principi regolatori dell'azione amministrativa in nome dei quali lo statuto, tra l'altro, ha previsto la decadenza dalla carica per chiunque fra i componenti degli organi dovesse ricoprire ruoli politici elettivi.

Nelle tabelle che seguono si forniscono indicatori rilevanti per una fotografia della relazione con la P.A.

imposte e tasse

tipologia tributo	ente destinatario	importo
IRES	ERARIO	3.560,00
IRAP	ERARIO	1.299,00
CONTRIB. INPS DIP.	INPS	18.509,32

finanziamenti, contributi, agevolazioni, corrispettivi

Si rinvia alla sezione provenienza delle risorse economiche

finanziatori

È totalmente **inesistente il rapporto con donatori** per cui se ne fa cenno solo per rimarcare che è tutto da costruire attraverso una campagna di comunicazione e promozione che valga anche a motivare un numero di contribuenti ben superiore alla media attuale a destinare all'Ente il così detto "5x1000".

La Fondazione Alario, come visto, realizza il proprio oggetto sociale principalmente attraverso il sostegno finanziario della Pubblica Amministrazione: stante la peculiarità del rapporto questa categoria di stakeholder è stata oggetto di trattazione nella separata sezione che precede.

L'accesso al mercato del credito vede un rapporto ormai consolidato con una Banca di Credito Cooperativo locale, che supporta l'azione della Fondazione concedendo - a titolo oneroso - garanzie a sostegno delle richieste di anticipazione, e aperture di credito per far fronte alle spese da portare a rendicontazione sui singoli progetti finanziati ovvero, quando necessario, per la copertura delle quote di cofinanziamento. In prospettiva, interventi di manutenzione straordinaria e la programmata apertura di una sede operativa comporteranno la necessità di accendere mutui e/o di fare ricorso al leasing.

Si tratta per ovvi motivi di una modalità di relazione del tutto strutturata in applicazione delle procedure bancarie pertanto la priorità della Fondazione è quella di assicurare che il rapporto prosegua con modalità tali da mantenere fermo il giudizio di meritevolezza del credito e di correttezza dell'azione gestionale e finanziaria. Gli indicatori rilevanti per il rapporto con le Banche sono esposti nella tabella che segue:

n. conti correnti	8
ammontare spese bancarie per tenuta conti e operazioni	€ 739,85
n. movimentazioni di conto corrente	556
n. conti correnti assistiti da linea di credito	2
ammontare interessi passivi	€ 1.869,03
n. rapporti fideiussori in essere	7
durata media delle garanzie	3 anni e 8 mesi
ammontare totale delle garanzie in essere	€ 808.729,59
ammontare commissioni per garanzie	€ 10.579,20

Società civile

Si è ritenuto opportuno prevedere questa macro categoria di stakeholder, al cui interno viene inserita la collettività intesa come contesto umano e socio-economico nel quale la Fondazione opera, per distinguere all'interno di quest'ultima due categorie del tutto prioritarie - i partner e i media - relativamente alle quali appare necessario progettare e attuare processi idonei al miglioramento della relazione e all'incremento del coinvolgimento.

Partner

Nella categoria *partner* vengono contemplati i soggetti pubblici e privati che affiancano l'attività della Fondazione con patrocini ovvero che si avvalgono del patrocinio della Fondazione, ma più ancora i soggetti pubblici e privati con i quali si coopera fattivamente nella candidatura e nella realizzazione di azioni specifiche nelle forme contrattuali più opportune anche in relazione alle richieste di bandi e avvisi.

Relativamente ai soggetti pubblici pare in caso di precisare che la relazione in esame esula da quella esaminata quanto allo stakeholder "pubblica amministrazione" in considerazione del fatto che qui si prende in considerazione una relazione paritaria in rapporto ad una P.A. che stanziava le risorse, seleziona, finanzia e controlla la realizzazione di un'azione.

I soggetti privati sono quelli provenienti dal mondo dell'impresa o del terzo settore e anche per costoro ci riferiamo a quanti concorrono nella realizzazione delle azioni nel mentre quei soggetti che beneficiano del sostegno della fondazione saranno presi in considerazione in altra sede.

tipologia

	ricerca	cultura	formazione	altro
enti pubblici locali		2	2	
enti pubblici regionali		3	2	12
enti pubblici nazionali		2		
enti pubblici internazionali		2	1	
ETS locali		1		
ETS regionali				
ETS nazionali	3	2		
ETS internazionali	5			
Imprese locali		2		1
imprese non locali			2	1

Alla elevata priorità della relazione, derivante dalla circostanza che la cooperazione è l'elemento portante della corretta realizzazione di qualsiasi azione, corrisponde una elevata complessità della relazione medesima che non può certo risolversi nella stesura di un documento contrattuale richiedendosi, anzi, una equilibrata esecuzione di patti che, nelle fasi iniziali, spesso non colgono tutti gli aspetti di un equo bilanciamento degli opposti interessi.

Peraltro, è da scongiurare il rischio che i partner si sentano meri "fornitori" o "clienti" essendo necessario che ciascuno per il proprio ruolo si senta direttamente coinvolto nelle fasi realizzative di un'azione di competenza degli altri partner in misura che corrisponda alla piena contitolarità delle responsabilità connesse. Questo aspetto del rapporto - comunque buono com'è dimostrato dall'assenza di esiti critici o anche solo negativi - è progressivamente migliorabile curando periodiche riunioni di monitoraggio delle varie fasi di qualsiasi azione

a partire dalla progettazione. La digitalizzazione dei processi e l'impiego di strumenti di collaborazione a distanza può essere un rimedio efficace a soddisfare sempre più questa esigenza pur a fronte della scarsa disponibilità di tempo dei referenti dei soggetti a vario titolo coinvolti.

Fonte di maggiori complessità è invece l'esigenza di coordinare i modelli organizzativi, operativi e finanziari dei soggetti coinvolti esigenza cui, nei casi più complessi, può darsi risposta adeguata solo con la costituzione di soggetti dotati di autonomia patrimoniale e organizzativa o comunque costruendo a livello contrattuale forme di governo idonee a superare le differenze spesso non solo formali.

Ad ogni modo in un contesto relazionale buono, confermato dalla capacità di sviluppare collaborazioni plurime e non una tantum, gli spazi di miglioramento di una relazione che è già buona sono notevoli e possono essere coperti soltanto da forme di dialogo che progressivamente consentano il reciproco coinvolgimento non più solo in azioni specifiche, ma nelle scelte strategiche.

Media

Le media sono il principale collegamento fra la Fondazione e la collettività contribuendo alla diffusione della conoscenza delle azioni in avvio o in corso di realizzazione. La priorità è dunque implicita ed è di fondamentale importanza aumentare il grado di coinvolgimento poiché il supporto che i media possono fornire è tanto più significativo quanto più ampia e corretta sia la qualità dell'informazione.

La proliferazione dei mezzi di informazione, con un progressivo incremento degli strumenti di informazione auto prodotta, non ha intaccato l'importanza delle fonti tradizionali di informazione il cui carattere di terzietà garantisce connotati di credibilità dell'informazione stessa.

Per tali ragioni è essenziale mantenere alta l'attenzione alle relazioni con la stampa su carta e con la stampa online pur assicurando una presenza autoprodotta sul web e sui social. Sotto quest'ultimo profilo fanno capo alla Fondazione direttamente o indirettamente un significativo numero di siti web e sono attive pagine sui principali social.

Data la varietà e il numero di attività della Fondazione sarebbe di estrema utilità avvalersi di un ufficio stampa e/o di un addetto alla comunicazione, tuttavia si sconta anche in tal caso un deficit di risorse finanziarie. L'obiettivo, dunque, nel contesto di una progressiva digitalizzazione dei processi, è quello di rinnovare e ottimizzare i siti web, e renderli più facilmente aggiornabili dal personale interno.

Di seguito gli indicatori principali:

	ricerca	cultura	formazione	altro
n. siti web	1	1	1	1
n. nuove pagine / pagine aggiornate	1	1	1	
n. profili social	2	3	2	
n. post	50	50	100	
n. articoli pubblicati sulla stampa cartacea	3	3		
n. articoli pubblicati sulla stampa online	20	20		

collettività

La collettività di riferimento per la Fondazione Alario è principalmente quella del Cilento nel cui contesto è inserita avvantaggiandosi, conseguentemente, dei pochi punti di forza e risentendo dei numerosi e gravosi punti di debolezza del territorio.

La Fondazione è statutariamente impegnata ad agire per rimuovere i punti di debolezza ed è attraverso la sua complessiva azione che concorre nel creare benessere economico e sociale con gli interventi nei campi culturale, formativo e dei servizi per il lavoro come risulterà chiaro nelle sezioni seguenti. Muoviamo, infatti, dalla considerazione che la categoria "collettività" è di difficile identificazione in quanto estremamente vasta e disomogenea così mentre nelle separate sezioni sono individuabili i soggetti cui la Fondazione si riferisce in modo diretto ed esplicito per i diversi ambiti di attività, qui trattiamo in via residuale quella varietà di rapporti che hanno caratteristiche peculiari in quanto vedono la Fondazione come soggetto che - attraverso la disponibilità di strutture, attrezzature e personale - favorisce l'attività di soggetti ritenuti meritevoli di supporto.

La Fondazione non pratica (non può praticare) erogazioni liberali in denaro né sponsorizzazioni.

A favore di soggetti particolarmente meritevoli che ne fanno richiesta mette a disposizione le proprie strutture e occorrendo l'opera del proprio personale per eventi di promozione o diffusione dei risultati delle rispettive attività ovvero per raccolta di fondi a sostegno delle rispettive attività (si veda la sezione collegamenti con altri enti del terzo settore).

Il rapporto con la politica è improntato all'assoluta neutralità: in occasione delle campagne elettorali le strutture della Fondazione sono messe a disposizione di tutte le forze politiche interessate a tenere dibattiti pubblici con i cittadini. Nel contempo lo statuto sancisce che chi riveste cariche politiche non può essere componente degli organi di governo della Fondazione.

Tutte le attività culturali della Fondazione, ivi inclusa la fruizione degli spazi della biblioteca e del patrimonio librario, sono connotate dalla gratuità e sono aperte a tutte le persone interessate dagli argomenti trattati.

Nell'esercizio dell'attività di formazione non finanziata - limitata allo stato alle attività del laboratorio di lingua inglese English Key e attività ad esso correlate - la Fondazione pratica tariffe appena sufficienti a coprire la copertura dei costi generali e specifici.

In una logica di apertura alla collettività i giardini della Fondazione ed il palazzo Alario sono aperti ai visitatori durante gli orari d'ufficio.

Non esiste un sistema di relazioni strutturato con la generalità dei cittadini né pare ipotizzabile o utile implementare modalità di coinvolgimento di soggetti diversi da quelli che costituiscono le diverse categorie e sottocategorie di stakeholder.

clienti/utenti

Per clienti intendiamo coloro i quali per godere di servizi o per utilizzare strutture e attrezzature pagano una tariffa che è sempre parametrata alla mera copertura dei costi generali e specifici. Per utenti intendiamo coloro i quali usufruiscono di servizi gratuiti in quanto destinatari finali di azioni finanziate direttamente o indirettamente dalla pubblica amministrazione o comunque realizzate gratuitamente.

I responsabili delle diverse aree di attività raccolgono sistematicamente il feedback dei clienti in merito ai servizi resi - in linea di massima positivo - ma non è stato ancora strutturato un processo di relazione strutturato e il livello di coinvolgimento è limitato alla definizione di una offerta di servizi quanto più personalizzata possibile in rapporto all'esigenza dei clienti.

Gli indicatori rilevanti sono riportati nelle tabelle che seguono.

	Servizi formativi	Utilizzo strutture	Altro
Entrate totali	114.619,38	18.329,51	288.418,64
Clienti provincia	22	5	8
Clienti regione	2	0	0
Clienti persone fisiche	19	2	0
Clienti persone giuridiche	4	3	6
Clienti pubbliche amministrazioni	1	0	3
Clienti con rapporto da più di tre anni	22	4	9
Nuovi clienti	8	0	0
Clienti perduti	0	0	0
Casi di ritardo nell'esecuzione della prestazione	0	0	0
Casi di ritardo nel versamento dei corrispettivi	1	0	0
Costi per pubblicità promozione	927,50	0	5.925,54
Costi e investimenti per qualità	0	0	1.088,85
Numero reclami totale	0	0	0
Numero reclami risolti	0	0	0
Numero reclami non risolti	0	0	0
Contenziosi sulla qualità dei servizi	0	0	0
Contenziosi sulla remunerazione dei servizi	0	0	0

fornitori
di beni

	attività culturali	attività formative	altro
criteri di selezione dei fornitori			
n. fornitori abituali	5	10	17
n. nuovi fornitori	3	2	6
costo per acquisto di beni	4.327,65	6.490,01	3.605,89
tempi di pagamento delle forniture	30gg	30gg	30gg
% resi per non conformità	0	0	0

	su totale fornitori	su totale costi	su totale entrate
%fornitori con sede nel comune	6,98		
% fornitori con sede nella provincia	58,14		
% fornitori con sede nella regione	2,32		
% fornitori extraregionali	32,56		

di servizi diversi da quelli di lavoro autonomo

	attività culturali	attività formative	altro
criteri di selezione dei fornitori			
n. fornitori abituali	7	9	6
n. nuovi fornitori	0	10	7
costo per acquisto di beni			
tempi di pagamento delle forniture	30gg	30gg	30gg
% resi per non conformità	0	0	0

	su totale fornitori	su totale costi	su totale entrate
%fornitori con sede nel comune	10,53		
% fornitori con sede nella provincia	63,16		
% fornitori con sede nella regione	2,63		
% fornitori extraregionali	23,68		

Obiettivi e attività

Azioni realizzate

In coerenza con la mission e la strategia aziendale, le azioni realizzate nell'anno di riferimento hanno interessato le seguenti **aree di intervento e di risultato**, intese come aggregazioni significative e omogenee delle attività dell'azienda, dei destinatari principali dell'azione e delle unità organizzative responsabili:

- Ricerca
- Cultura e valorizzazione del patrimonio culturale
- Formazione, educazione, istruzione, trasferimento tecnologico
- Animazione artistica o ricreativa di interesse sociale e/o con finalità educativa

Sulla premessa dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'azienda, le scelte strategiche e i comportamenti gestionali - rilevabili nei risultati ottenuti e negli effetti prodotti - hanno tenuto conto delle esigenze degli stakeholder nel bilanciamento tra aspettative e attività effettivamente realizzate.

Gli **obiettivi delle azioni promosse** - per il cui raggiungimento si è rivelato, quindi, indispensabile il dialogo con i relativi portatori d'interesse, con la conseguente messa a fuoco dei loro bisogni e delle loro richieste - possono dirsi realizzati con livelli di buona soddisfazione.

Attività di Ricerca

In coerenza con le finalità dell'Ente, le attività di ricerca portate avanti dalla Fondazione Alario nell'anno di riferimento - che hanno coinvolto complessivamente **oltre 1.500 beneficiari** - hanno riguardato principalmente:

- il pensiero antico, la scuola eleatica, la storia del territorio cilentano e della civiltà ellenica dell'Italia Meridionale, a valorizzazione e promozione dei quali sono state condotte e realizzate le attività di ricerca e approfondimento del pensiero filosofico presocratico di **"Eleatica"**, i cui risultati sono confluiti nella pubblicazione di un volume nell'ambito dell'omonima collana edita dalla prestigiosa Academia Verlag - Nomos
- l'educazione e la formazione extra-scolastica, finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e del bullismo, al contrasto della povertà educativa e al successo scolastico e formativo, nell'ambito delle quali si collocano le indagini nelle scuole e le sperimentazioni metodologiche del programma europeo Erasmus+ **"Fine At School (FAS) - Benessere a Scuola"**
- la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale, con particolare attenzione alle emergenze del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, attraverso la ricerca-azione del progetto **"La Dieta Mediterranea on table & tablet 3"**, mirante al recupero delle tradizioni gastronomiche e culturali legati allo stile di vita mediterraneo.

Per l'area di riferimento, gli obiettivi delle azioni promosse possono dirsi pienamente realizzati.

Per le attività dell'area di riferimento si rimanda alle **schede di dettaglio** riportate in Appendice.

Attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale

In coerenza con le finalità dell'Ente, le attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale portate avanti dalla Fondazione Alario nell'anno di riferimento - che hanno coinvolto complessivamente **circa 2.000 beneficiari** - hanno riguardato principalmente:

- il pensiero antico, la scuola eleatica, la storia del territorio cilentano e della civiltà ellenica dell'Italia Meridionale, a valorizzazione e promozione dei quali sono stati organizzati la Sessione Internazionale di Studi di Filosofia Antica "Eleatica", la sessione formativa per docenti e studenti "Eleatica per le Scuole", il concorso per le scuole "Il paradosso in matematica, fisica e filosofia", la presentazione delle ultime novità editoriali sulla filosofia antica "De Novis Libris Iudicia"
- la promozione sociale e culturale del libro e della lettura, attraverso la realizzazione di iniziative di invito alla lettura e animazione libraria organizzate dalla Biblioteca Alario nell'ambito delle campagne nazionali promosse dal MIUR, dal MiBACT e dal Cepell - Centro per il libro e la lettura "Il Maggio dei Libri" e "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", nonché in occasione della "Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore UNESCO"

Per l'area di riferimento, gli obiettivi delle azioni promosse possono dirsi realizzati con buoni livelli di soddisfazione.

Per le attività dell'area di riferimento si rimanda alle **schede di dettaglio** riportate in Appendice.

Biblioteca Alario

biblioteca a carattere generale e specialistico, istituita dalla Fondazione Alario nell'anno 2006, per contribuire a raggiungere i propri obiettivi statuari, volti a:

- **valorizzare la memoria della Civiltà Eleatica**, quale fondamento razionale del pensiero occidentale, con naturale riferimento a Parmenide e Zenone, filosofi dell'antica città di Elea, oggi parco archeologico Patrimonio dell'Umanità Unesco a soli 2 km dalla Fondazione e dalla sua Biblioteca
- **promuovere il parco archeologico dell'antica città**
- **sostenere le attività di ricerca** sul territorio cilentano, allo scopo di promuoverlo
- **valorizzare le risorse umane** (orientamento, formazione, specializzazione, riqualificazione, aggiornamento professionale), al fine di creare nuove professionalità e incentivare l'alta formazione.

La Biblioteca ha sede nel terzo piano dell'edificio monumentale di Palazzo Alario

L'accesso è aperto a tutti ed è garantito alle categorie di utenti disabili dall'abbattimento delle barriere architettoniche e dalla presenza dell'ascensore conforme alle vigenti normative.

In considerazione della carenza di biblioteche civiche aperte con continuità sul territorio di pertinenza, la Biblioteca Alario costituisce un **luogo di studio e incontro privilegiato**, anche per un pubblico non necessariamente specialistico, tra cui - soprattutto - studenti delle scuole primarie e secondarie, studenti universitari, pensionati, cittadini che desiderano coltivare gli interessi legati alla lettura e all'approfondimento testuale.

Il patrimonio della Biblioteca - stimato in oltre 12.000 volumi - comprende:

- una consistente **sezione locale**, che raccoglie opere sulla storia, la letteratura, la demotnoantropologia, l'economia, la natura e il paesaggio del Cilento
- un'area dedicata alle **discipline classiche**, organizzata in due settori principali: **la filosofia antica**, con specifico riferimento alla Scuola Eleatica; **l'archeologia della Magna Graecia**, con prestigiose e aggiornate pubblicazioni dedicate al patrimonio archeologico di Elea-Velia, Paestum e del Cilento
- una sezione di **medicina e Dieta Mediterranea**
- **sezioni a carattere generale** riguardanti la letteratura, la sociologia, la psicologia, la storia, l'economia, il diritto, le scienze naturali e religiose, lo sviluppo locale
- **2 fondi librari maggiori**: "Francesco ed Elio Bruno" (3.300 volumi di taglio filosofico e storico-critico-letterario); "Michele La Rosa" (2.750 volumi di natura mista, con prevalenza di opere di letteratura, storia e arte, appartenute al capostazione di Pisciotta Michele La Rosa)
- un'area dedicata ai **ragazzi**, pensata sempre in riferimento ai settori di specificità della biblioteca (letteratura, archeologia e filosofia per ragazzi; didattica, pedagogia e ricerca educativa).

La Biblioteca Alario aderisce al Sistema Bibliotecario Nazionale - SBN, attraverso il Polo di Napoli (codice ISIL: IT-SA0238; codice SBN: NAP55)

Per il 2019 si registrano i seguenti dati:

- n. volumi totali patrimonio librario: 12.776
- n. nuovi record acquisiti: 566
- n. nuovi record catalogati in SBN: 505
- n. utenti registrati/visitatori: 500
- n. appuntamenti di promozione sociale e culturale del libro e della lettura organizzati: 9

Attività nei settori della formazione, educazione, istruzione, trasferimento tecnologico

In coerenza con le finalità dell'Ente, le attività di formazione, educazione ed istruzione portate avanti dalla Fondazione Alario nell'anno di riferimento - che hanno coinvolto complessivamente **oltre 200 beneficiari diretti** - hanno riguardato principalmente:

- l'educazione e la formazione extra-scolastica, universitaria e post-universitaria, finalizzate al successo scolastico e formativo, la formazione professionale, l'alta formazione e formazione permanente, nell'ambito delle quali si inseriscono le attività del laboratorio linguistico **English Key**, dai corsi di formazione per *adult learners*, *young learners*, *kids*, alle sessioni esami degli enti certificatori internazionali per la lingua inglese Trinity e Cambridge; dalle borse di studio per gli studenti più meritevoli, ai programmi didattici off-campus con le Università statunitensi
- la formazione professionale, finalizzata alla riqualificazione professionale o all'acquisizione di competenze adeguate ai bisogni di sviluppo del territorio e delle sue attività economiche
- l'erogazione di servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori.

Per l'area di riferimento, gli obiettivi delle azioni promosse possono dirsi pienamente realizzati.

Per le attività dell'area di riferimento si rimanda alle **schede di dettaglio** riportate in Appendice.

English Key

laboratorio linguistico permanente di perfezionamento intensivo della lingua inglese, che organizza corsi di formazione e attività didattiche ludico-ricreative e culturali con l'ausilio di docenti madrelingua e specializzati che utilizzano il metodo didattico del *role playing*, affiancando alla classica formazione d'aula momenti di *action learning* e *cooperative learning*.

Il laboratorio rappresenta uno strumento di alta formazione linguistica, che opera attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale della lingua - anche in contesti formativi non strettamente accademici - sia nella formula dell'istruzione scolastica e universitaria (*laurea e post lauream*) sia in quella del *lifelong learning*. English Key è centro accreditato **Trinity College London** (centro n° 58845) e **Cambridge Preparation Centre**, enti certificatori delle competenze in lingua inglese riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, abilitati al rilascio di certificazioni e qualifiche per la lingua inglese con validità a livello internazionale.

Il laboratorio organizza:

- **corsi di formazione per adult learners**, per i diversi livelli del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages) e per settori disciplinari/professionali specifici (Legal English, Business English, English for Tourism)
- **corsi di English for Kids**, per bambini dai 3 ai 7 anni, con metodo didattico ludico "English is Fun", per lo sviluppo sociale, emotivo, fisico e intellettuale del bambino
- **corsi di English for the Young**, per ragazzi dai 7 ai 19 anni, con preparazione agli esami Trinity e Cambridge
- **sessioni esami Trinity e Cambridge**
- **internship all'Estero, scambi culturali, study tours, educational tours, programmi didattici off-campus per atenei statunitensi**
- **workshop e Summer English Camps** per bambini e ragazzi
- **workshop e corsi di aggiornamento** per docenti
- **iniziative di invito alla lettura in lingua** nell'ambito delle campagne nazionali di promozione sociale e culturale della lettura e del libro promosse dal MIUR, dal MiBACT e dal Cepell - Centro per il libro e la lettura "Il Maggio dei Libri" e "Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole", nonché in occasione della "Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore"
- **conferenze e convegni**

Per il 2019 si registrano i seguenti dati:

- n. beneficiari destinatari delle azioni formative: 128
- n. ore di formazione erogate: 750
- n. corsi di Basic English - livello A1 erogati: 1
- n. corsi di Basic English - livello A2 erogati: 2
- n. corsi di Intermediate English - livello B1 erogati: 1
- n. corsi di English for Kids erogati, per diversi gruppi di allievi: 1
- n. corsi di English for the Young erogati, per diversi gruppi di allievi: 2
- n. borse di studio erogate/allievi beneficiari: 2
- n. sessioni esami Trinity e Cambridge organizzate: 3
- n. certificazioni linguistiche erogate: 41
- n. programmi didattici off-campus realizzati: 1
- n. English Camp realizzati: 1

- n. Università statunitensi in partenariato: 1
- n. organizzazioni internazionali di promozione linguistica in partenariato: 1
- n. comuni in partenariato: 1
- n. appuntamenti di promozione della lettura in lingua inglese organizzati: 3
- n. iniziative per la parità di genere realizzate: 1



Erogazione di servizi per il lavoro

La Fondazione Alario nella sua veste di Agenzia per il lavoro autorizzata dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ai sensi dell'art.6 del Dlgs 276/03 e ss.mm.ii. (Codice autorizzazione ministeriale: A460S012724), iscritta allo specifico albo ed accreditata a livello regionale nella sezione C dell'Elenco degli operatori dei servizi per il lavoro, l'istruzione e la formazione ai sensi della DGR n.242/2013, svolge attività di intermediazione, promozione tirocini e accompagnamento al lavoro.

Tra le finalità principali vi è quella di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro ed essere il punto di riferimento di giovani e meno giovani del territorio che intendano intraprendere un percorso di formazione e/o di lavoro.

Particolare attenzione è stata posta alle opportunità di formazione e lavoro volte a favorire l'integrazione sociale di cittadini extracomunitari, richiedenti protezione internazionale e umanitaria, giovani migranti che hanno fatto ingresso come minori stranieri non accompagnati e le vittime o potenziali vittime di violenza e grave sfruttamento in possesso di regolare permesso di soggiorno. I cittadini migranti rappresentano, ad oggi, una quota sempre maggiore all'interno delle fasce vulnerabili e a rischio di esclusione sociale della popolazione. Per tale motivo la Fondazione Alario ha aderito agli Avvisi dei Programmi PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione e F.A.S.I. - Formazione Autoimprenditoria e Start up per Immigrati regolari promuovendo l'attuazione delle misure di inclusione rivolte all'integrazione socio-lavorativa dei soggetti più vulnerabili, al fine di favorire il passaggio da una condizione di precarietà e assistenza ad una condizione di autonomia.

La Fondazione Alario dispone di operatori qualificati per l'erogazione di servizi per il lavoro, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 14/2009, che svolgono attività di:

- front e back office
- accoglienza utenti
- raccolta dei curricula
- promozione e gestione dell'incontro tra domanda e offerta, attività di preselezione e offerta alle aziende di personale orientato e preparato attraverso una certificata acquisizione di consapevolezza rispetto alle proprie competenze e a quelle richieste dal mercato
- intermediazione
- orientamento al lavoro
- somministrazione di lavoro
- accompagnamento al lavoro
- promozione tirocini extracurricolari
- supporto operativo per aziende e giovani interessati alla partecipazione al Piano di Azione Regionale Garanzia Giovani
- sportello consulenza per imprese ed associazioni nell'utilizzo e valorizzazione degli strumenti legislativi in materia di politiche attive del lavoro e nella definizione di strategie e proposte di accesso agli incentivi attraverso un costante monitoraggio dei contributi e finanziamenti erogabili a livello locale, regionale, nazionale e internazionale.
- promozione e gestione di attività, individuali o collettive, di natura informativa, formativa e di consulenza dirette a sostenere i percorsi personali di formazione e lavoro, di inserimento o reinserimento occupazionale
- promozione di percorsi di formazione professionale e processi di orientamento e placement, in particolare nelle fasi di bilancio delle competenze e di ricostruzione di portfolii e fascicoli delle competenze
- progettazione ed attivazione di azioni di promozione dell'autonomia

individuale dei destinatari ed individuazione di opportunità lavorative attraverso: scouting delle opportunità occupazionali e restituzione dei risultati al destinatario, definizione e gestione della tipologia di accompagnamento, matching rispetto alle caratteristiche e alle propensioni del destinatario.

Nell'annualità 2019 i risultati raggiunti sono stati:

- n° 75 giovani NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) accolti, orientati, iscritti al Programma Garanzia Giovani e presi in carico
- n° 59 persone selezionate per attività di formazione pratica in azienda – Work Experience nell'ambito del Progetto FILA riservato a soggetti Ex percettori di ammortizzatori sociali dall'01/01/2014 all'ottobre 2019
- n° 60 immigrati regolari accolti, orientati, profilati ed iscritti al Progetto F.A.S.I. - Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per Immigrati regolari
- n° 3 giovani avviati al percorso formativo YES I START UP per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità
- n° 15 proposte di tirocinio per soggetti titolari di protezione internazionale e umanitaria presso strutture ricettive della Provincia di Salerno – Progetto P.U.O.I. Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
- n° 10 percorsi di accompagnamento al lavoro
- n° 100 aziende interessate all'attivazione di tirocini extracurricolari
- n° 680 contatti interessati alle attività formative e di inserimento lavorativo.

Attività artistiche o ricreative di interesse sociale e/o con finalità educativa

In coerenza con le finalità dell'Ente, le attività artistiche o ricreative portate avanti dalla Fondazione Alario nell'anno di riferimento - che hanno coinvolto complessivamente oltre 1.500 beneficiari - hanno riguardato principalmente:

- l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale e/o con finalità educativa - attraverso la gestione diretta dei beni costituenti il Complesso Alario, tra cui l'Auditorium Cineteatro Parmenide e il teatro all'aperto Arena Zenone, e avvalendosi di tecnologie e strumenti digitali innovativi - nell'ambito delle quali si collocano la rassegna cinematografica per le scuole "3Ci - CiboCilentoCinema", l'"English Summer Camp", i campi estivi sulle discipline STEM e le iniziative di educazione alla cittadinanza e legalità, nonché alla parità di genere.

Per l'area di riferimento, gli obiettivi delle azioni promosse possono dirsi realizzati con buoni livelli di soddisfazione.

La Fondazione, inoltre, coerentemente con il proprio oggetto sociale e con il sostegno del MiBACT nell'ambito del programma CulturaCrea, si è dotata delle attrezzature necessarie a destinare un'ampia area del piano terra di Palazzo Alario a sala polifunzionale idonea, tra l'altro, alla realizzazione di mostre reali e virtuali nonché piccole attività ricreative.

Per le attività dell'area di riferimento si rimanda alle [schede di dettaglio](#) riportate in Appendice.

Situazione economico-finanziaria

Nelle tabelle che seguono viene rappresentato il Valore Aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione omettendo il confronto con gli esercizi precedenti trattandosi del primo bilancio sociale.

Attraverso la riclassificazione, riconsiderazione e riaggregazione dei dati del conto economico, si producono due distinti prospetti:

- il prospetto di determinazione del Valore Aggiunto Globale;
- il prospetto di riparto del Valore Aggiunto.

Determinazione del valore aggiunto globale dell'esercizio 2019

A) Valore della produzione	419.661,37
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	370.695,48
2. Altri ricavi e proventi	48.965,89
Ricavi della produzione tipica	
B) Costi intermedi della produzione	210.385,04
3. Consumi di materie prime	
Consumi di materie sussidiarie	
Consumi di materie di consumo	14.423,55
Costi di acquisto di merci	
4. Costi per servizi	175.207,15
5. Costi per godimento di beni di terzi	9.961,05
6. Accantonamenti per rischi	
7. Altri accantonamenti	
8. Oneri diversi di gestione	10.793,29
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	209.276,33
C) Componenti accessori e straordinari	
9. +/- Saldo gestione accessoria	-11.635,37
Ricavi accessori	1.706,16
- Costi accessori	13.341,53
10. +/- Saldo componenti straordinari	-29.780,38
Ricavi straordinari	2.794,99
- Costi straordinari	32.575,37
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	167.860,58
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	46.033,67
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	121.826,91

Prospetto di riparto del valore aggiunto esercizio 2019

A. Remunerazione del Personale	238.271,07
Personale non dipendente	89.977,66
Personale dipendente	148.293,41
a) remunerazioni dirette	119.514,19
b) remunerazioni indirette	28.779,22
c) quote di riparto del reddito	
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	-175.819,36
Imposte dirette	
Imposte indirette	17.073,46
- sovvenzioni in c/esercizio	-192.892,82
C. Remunerazione del Capitale di Credito	13.341,53
Oneri per capitali a breve termine	13.341,53
Oneri per capitali a lungo termine	
E. Remunerazione dell'Azienda	46.033,67
+/- Variazioni riserve (Ammortamenti)	46.033,67
F. Liberalità	
G. Ambiente	
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	121.826,91

Provenienza delle risorse economiche

La Fondazione non ha organizzato **attività di raccolta fondi**.

Fatta eccezione per il riparto del c.d. 5x1000 - che comunque non può qualificarsi tale - la Fondazione **non riceve più contributi da soggetti privati**. È auspicabile che lo storico finanziatore Idrocilento S.c.p.A. ripristini il sostegno economico assicurato alla Fondazione così come è auspicabile che l'interesse di cittadini e imprese si traduca in donazioni e sostegno al funzionamento ordinario dell'Ente.

Nella tabella che segue sono indicati i contributi pubblici incassati nell'anno.

ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA (COMPRESIVA DI IVA)	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
P.C.M. UFF.NAZ.SERV.CIVILE	Roma	€ 540,00	07/03/2019	Servizio Civile Nazionale - Bando 2017 Contributo per la formazione generale dei volontari (art. 12 del D.Lgs. 40/2017) D.D. Giunta Regione Campania n.1 del 22/05/2017
P.C.M. UFF.NAZ.SERV.CIVILE	Roma	€ 540,00	07/03/2019	Servizio Civile Nazionale - Bando 2016 Contributo per la formazione generale dei volontari (art. 12 del D.Lgs. 40/2017) D.D. Giunta Regione Campania n. 369 del 18/05/2016
Regione Campania	Napoli	€ 29.800,00	17/04/2019 08/08/2019 12/12/2019	Programma Garanzia Giovani Servizi di intermediazione per tirocini extracurricolari e di accompagnamento al lavoro DGR n°117 del 24/04/2014
Comune di Ascea	Ascea	€ 3.000,00	23/04/2019	Sostegno economico e patrocinio attività cinematografiche Delibera di giunta comunale n°339 del 14/12/2018
Ministero Beni e Attività Culturali Direzione Generale Cinema e Audiovisivo	Roma	€ 22.250,00	14/05/2019 23/12/2019	Piano Nazionale Cinema per la Scuola Avviso D.D. 658 del 17/04/2018 Cinema per la Scuola – C2 Buone Pratiche, Rassegne e Festival
Regione Campania	Napoli	€ 40.000,00	17/05/2019	Legge Regionale n. 7/2003, Eleatica Contributo annualità 2018 D.D. n. 920 del 12/11/2018
Regione Campania	Napoli	€ 44.808,40	17/06/2019	Corso di formazione in "Operatore Ambientale" D.D. n. 9 del 29/01/2016
Istituto Istruzione Superiore "A.KEYS"	Castelnuovo Cilento (SA)	€ 2.498,00	01/08/2019	Attività formativa per il progetto "SY.STEM.A-Summer_camp for Young in STEM Area" Annualità 2018 Avviso pubblico 'In estate si imparano le STEM II edizione' Dipartimento per le Pari Opportunità
Regione Campania	Napoli	€ 3.987,95	13/08/2019	Legge Regionale n. 6/2007, Art. 6, comma 2, lett. i Contributo anno 2018 D.D. n. 937 del 14/11/2018
Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA	Roma	€ 69.944,16	04/10/2019	CulturaCrea D.M. MiBACT del 11 maggio 2016 - Titolo IV
Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo Direzione Generale Biblioteche Istituti Culturali	Roma	€ 1.798,00	11/10/2019	Circolare n.138/2002, catalogazione SBN Contributo annualità 2019 Prot. n. 17182 del 26/9/2019
Ministero Beni e Attività Culturali e Turismo Direzione Generale Biblioteche Istituti Culturali	Roma	€ 6.410,00	15/10/2019	Legge n. 534/96 Art. 8 Contributo anno 2019 D.D. n. 347 del 25/07/2019
Istituto Istruzione Superiore "A.KEYS"	Castelnuovo Cilento (SA)	€ 2.500,00	22/10/2019	Attività formativa per il progetto "SY.STEM.A - Summer_camp for Young in STEM Area" Annualità 2018 Avviso pubblico 'In estate si imparano le STEM II edizione' Dipartimento per le Pari Opportunità
Istituto Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci"	Vallo della Lucania (SA)	€ 1.229,51	11/11/2019	Utilizzo strutture nell'ambito del Festival cinematografico "Velia Video Festival" a cura del Liceo Scientifico 'L. Da Vinci' di Vallo della Lucania a valere sul Piano Nazionale Cinema per la Scuola
Istituto Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci"	Vallo della Lucania (SA)	€ 2.500,00	12/11/2019	Attività formativa per il progetto "SY.STEM.A-Summer_camp for Young in STEM" Annualità 2019 Avviso pubblico 'In estate si imparano le STEM III edizione' Dipartimento per le Pari Opportunità

Fondazione Alario per Elea Velia
Il Presidente
avv. Marcello D' Aiuto



FONDAZIONE ALARIO
PER ELEA VELIA
Impresa Sociale

Al Consiglio Generale della *Fondazione Alario per Elea Velia - Impresa Sociale*

Il sottoscritto Dott. Martino De Stefano nato a Napoli il 13 dicembre 1978 e residente in Battipaglia (SA) alla via Plava n. 4, con studio professionale in Battipaglia (SA) alla via Udine n. 6, codice fiscale DST MTN 78T13F839R e con partita iva n. 04907620654, dottore commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per la Circostrizione del Tribunale di Salerno al n. 1713 Sezione A), nonché Revisore Legale iscritto al Registro Nazionale dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al progressivo n. 154694 con D.M. del 31.03.2009 - G.U. n. 37 del 15.05.2009, in relazione al

Monitoraggio dell'organo di controllo sul Bilancio sociale

redatto ai sensi della Legge 6 giugno 2016, n. 106, art. 7, comma 3.

Attività di monitoraggio

In occasione delle periodiche visite di controllo il sottoscritto Revisore Legale Unico della *Fondazione Alario per Elea Velia - Impresa Sociale*, in aggiunta all'attività di controllo, ha chiesto ed ottenuto di essere informato sull'avanzamento dei lavori di redazione del bilancio sociale e sulla metodologia utilizzata procedendo, già dalla prima stesura, a verifiche a campione sui dati esposti e sull'applicazione dei principi informatori della redazione del bilancio sociale. Le verifiche in corso d'opera come pure la verifica di chiusura hanno dato esito positivo sicché può concludersi che il Bilancio rispetta le linee guida e con esse i principi di redazione del bilancio sociale.

Attività svolte dall'Ente in via principale

La Fondazione Alario ha svolto nel corso del 2019 le attività indicate nella sezione "azioni realizzate" le quali rientrano nel perimetro dell'oggetto sociale e dell'art. 2 D.lgs. 112/2017. Le suddette attività sono svolte in via principale e risulta rispettato il parametro del conseguimento dei ricavi in misura superiore al 70%.

Assenza di scopo di lucro

L'organo di controllo dà atto che l'Ente non ha conseguito utili o avanzi di gestione e che, comunque, non vi sono stati movimenti a qualsiasi titolo riconducibili a distribuzione anche indiretta di utili o ristorni a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Struttura proprietaria, governo e amministrazione

La Fondazione Alario in quanto ente patrimoniale non ha una struttura proprietaria.

Gli organi di governo e amministrazione dell'Ente sono quelli indicati nell'apposita sezione e si dà atto che gli stessi hanno operato in conformità alle disposizioni di legge e statutarie.

Coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti (tra cui i volontari)

Sono presenti disposizioni statutarie tese a favorire il coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti che tuttavia, per le ragioni rappresentate in questo documento, non hanno trovato compiuta attuazione.

Trattamento economico e normativo

Personale dipendente

Il trattamento del personale dipendente è adeguato in quanto conforme alla disciplina economica e normativa del CCNL ANNINSEI applicato in azienda. Come può constatarsi anche dalle apposite sezioni del bilancio di esercizio sono rispettati i rapporti retributivi di cui all'art. 13, comma 1, D.Lgs. n. 112/2017.

Volontari

Presso la Fondazione Alario sono presenti volontari nel contesto del Servizio Civile Universale e nella gestione del rapporto v'è piena osservanza delle prescrizioni dettata dall'autorità anche in punto di tenuta di registri e tempistiche di comunicazione.

Battipaglia, 18 giugno 2020

Il Revisore Unico
Dott. Martino De Stefano

Appendice

Attività di Ricerca

SCHEDE DI DETTAGLIO

Eleatica - attività di ricerca e approfondimento del pensiero filosofico

in collaborazione con SFI - Società Filosofica Italiana

con il contributo di Regione Campania - Direzione Generale Politiche culturali e Turismo | UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali, su LR 7/2003 annualità 2019

Personale tecnico scientifico:

- prof. Richard McKirahan | Pomona College (Claremont - Los Angeles, California), Presidente IAPS - International Association for Presocratic Studies - Coordinatore scientifico della ricerca
- prof.ssa Stefania Giombini | Università di Girona (Spagna) - Responsabile Direzione Scientifica Eleatica
- prof.ssa Francesca Gambetti | Uni Roma Tre, Società Filosofica Italiana - Responsabile Direzione Scientifica Eleatica
- prof. Massimo Pulpito | Università di Brasília - Consulente Scientifico Eleatica
- prof. Livio Rossetti | Ideatore Eleatica, Cittadino onorario di Elea, già professore di Storia della Filosofia Antica presso l'Università degli Studi di Perugia
- dott.ssa Vincenzina Esposito | Responsabile scientifico Biblioteca Alario, Museo del Paradosso e Concorso Pensare per Paradossi
- prof. Aniello Rizzo | Coordinamento XI^a Sessione Internazionale di Studi di filosofia antica 'Eleatica' e relativa sessione Eleatica per le Scuole
- dott.ssa Grazia Caporale | Catalogatore Biblioteca Alario

Coordinamento e project management:

- dott.ssa Maria Rosaria Nese | Direttrice Fondazione Alario per Elea-Velia

Date: gennaio-dicembre 2019

Beneficiari diretti e indiretti: oltre 600 tra ricercatori, studiosi, docenti di filosofia, fruitori di contenuti culturali / comunità scientifica

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- svolgimento dell'attività di ricerca e approfondimento del pensiero filosofico sul tema "Aristotele e gli Eleati"
- cura dei contenuti editoriali e divulgativi (pubblicazione scientifica + piattaforma tematica dedicata)
- 1 pubblicazione McKirahan Richard et al., *Aristotele e gli Eleati*, a cura di Berruecos Frank B., Nomos, 2019 [volume della collana Eleatica in corso di pubblicazione]
- realizzazione - dal 18 al 21 settembre 2019 - della XI^a Sessione Internazionale di Studi di filosofia antica Eleatica e delle relative sessioni Eleatica per le Scuole, De Novis Libris Iudicia
- catalogazione delle sezioni di Filosofia e riversamento in SBN
- presentazione della IV^a edizione del Concorso Pensare per Paradossi
- implementazione della mostra on site e on line Museo del Paradosso
- collaborazione alle attività del Festival della Filosofia in Magna Grecia.

Livello di raggiungimento degli obiettivi: l'implementazione delle ricerche in materia di filosofia presocratica, assicurata dalle opportunità di confronto e dibattito offerte da Eleatica e dalle attività correlate, ha generato effetti positivi sui portatori d'interesse e sulla comunità scientifica, favorendo lo sviluppo delle azioni future.

Fine At School (FAS) - Benessere a Scuola

nell'ambito del programma europeo Erasmus+, in partenariato transnazionale fra Italia, Spagna, Bulgaria, Polonia

ricerca per rilevare il livello di benessere percepito dagli studenti in riferimento all'esperienza scolastica e porre in essere politiche innovative di contrasto all'abbandono e alla dispersione - sviluppo e sperimentazione del modello pedagogico per l'educazione inclusiva messo a punto dalla partnership di progetto

Date: gennaio-dicembre 2019

Beneficiari diretti: 600 insegnanti (150 docenti per ciascun paese partner) di scuola primaria e secondaria di primo grado; 400 genitori (100 per ciascun paese partner)

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 2 Partnership Meeting realizzati (9-10 aprile 2019, Sofia - Bulgaria; 22-24 ottobre 2019, Murcia - Spagna)
- 2 Information Workshops realizzati (10 dicembre 2019, c/o Fondazione Alario, Ascea; 12 dicembre 2019, c/o Municipio di Futani), per un totale di 59 utenti raggiunti e censiti attraverso registri di rilevazione presenze
- 7 Study Circles for Teachers pianificati e accreditati sulla piattaforma S.O.F.I.A. del Miur, da realizzarsi ad apertura del 2020
- 5 Istituti scolastici coinvolti (IC Vallo della Lucania - Novi Velia, IC Casal Velino, IC Ascea, IC Futani, IC Omignano)

Livello di raggiungimento degli obiettivi: la proposta di sperimentazione del modello pedagogico europeo per l'educazione inclusiva ha riscontrato un elevato interesse da parte di insegnanti e genitori, felici di conoscere e mettere in pratica i principi, gli obiettivi, le metodologie, le procedure di attuazione, gli strumenti didattici da introdurre a scuola e in famiglia per favorire il benessere degli allievi/figli.

La Dieta Mediterranea on table & tablet 3

progetto di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio immateriale di tradizioni gastronomiche e culturali legati alla Dieta Mediterranea, mediante la ricerca sul territorio (interviste, visite a comunità rurali, riprese filmate e fotografiche, consultazioni di archivi) e la trasposizione in un archivio digitale interattivo di tutto quanto ruota intorno al giacimento gastronomico locale

Date: gennaio-dicembre 2019

Beneficiari diretti e indiretti: 50 produttori locali e 30 ristoratori locali inseriti in una rete di eccellenze / comunità locale / fruitori di contenuti culturali

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 1 rete di 50 produttori locali costituita
- 1 rete di 30 ristoratori locali costituita
- 12 volontari del Servizio Civile Universale coinvolti

Livello di raggiungimento degli obiettivi: gli utenti coinvolti hanno mostrato forte interesse per il progetto di recupero delle tradizioni legate alla Dieta Mediterranea e per la messa in rete delle eccellenze di produzione e ristorazione locale.

Attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale

SCHEDE DI DETTAGLIO



Eleatica - Sessione Internazionale di Studi di Filosofia Antica

in collaborazione con SFI - Società Filosofica Italiana

Aristotele e gli Eleati - XI^a edizione

prof. Richard McKirahan | Pomona College, Los Angeles - International Association for Presocratic Studies

Comitato scientifico:

- Stefania Giombini | Univ. Autònoma de Barcelona - Univ. de Girona
- Massimo Pulpito | Cátedra Unesco Archaï
- Francesca Gambetti | Univ. Roma Tre - SFI Nazionale

Program Committee:

- Bernardo Berruecos Frank | Unam - México
- Gabriele Cornelli | Univ. Brasília
- Franco Ferrari | Univ. Salerno
- Manfred Kraus | Univ. Tübingen
- Lidia Palumbo Univ. Federico II - Napoli

Date: 18-21 settembre 2019

Beneficiari diretti e indiretti: oltre 600 tra ricercatori, studiosi, docenti di filosofia, fruitori di contenuti culturali

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 1 sessione convegnistica, con 3 *lectiones magistrales* sui temi “Un Parmenide aristotelico”, “Il Parmenide di Aristotele”, “Zenone e Melisso secondo Aristotele”; 1 sessione per le scuole “Eleatica per le Scuole”; 1 presentazione delle novità editoriali sui presocratici “De novis libris iudicia”; 1 cerimonia di consegna della tradizionale moneta d’argento di Elea-Velia al prof. McKirahan
- programma sociale, con 1 visita guidata al parco e museo archeologico di Paestum; 1 visita con degustazione in azienda agricola e zootecnica del territorio; 3 pranzi e 1 cena sociale nella corte di Palazzo Alario; 1 spettacolo teatrale “Simposio” a cura di “VeliaTeatro” nel cineteatro della Fondazione
- 1 pubblicazione McKirahan Richard et al., *Aristotele e gli Eleati*, a cura di Berruecos Frank B., Nomos, 2019 [volume della collana Eleatica in corso di pubblicazione, stampato con il contributo Regione Campania LR 7/2003]

Livello di raggiungimento degli obiettivi: in considerazione dell’unicità dell’iniziativa, che raduna studiosi provenienti da tutto il mondo nei luoghi in cui è nato e si è sviluppato il pensiero eleatico, la possibilità di confronto e dibattito *de visu* ha reso possibile e ha favorito l’implementazione delle ricerche in materia di filosofia presocratica, generando effetti positivi sui portatori d’interesse e sulla comunità locale.

Eleatica per le Scuole

nell'ambito della XI^a edizione di Eleatica

in collaborazione con SFI - Società Filosofica Italiana, Università Roma Tre e Associazione Italiana per la Logica e le sue Applicazioni

Il paradosso in matematica, fisica e filosofia

sessione formativa - accreditata sulla piattaforma S.O.F.I.A. del MIUR - per studenti e docenti di discipline umanistiche e scientifiche

Responsabile Scientifico: Francesca Gambetti | Univ. Roma Tre - SFI Nazionale

Data: 20 settembre 2019

Beneficiari diretti e indiretti: oltre 300 tra docenti di filosofia, matematica e fisica, studenti delle scuole superiori di secondo grado

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 1 sessione formativa, con 1 tavola rotonda "Il paradosso tra matematica, fisica e filosofia"; 1 laboratorio didattico di ricerca-azione; 1 seminario "L'insegnamento e l'uso della logica al liceo"; 1 presentazione del concorso per le scuole "Il paradosso in matematica, fisica e filosofia"

Livello di raggiungimento degli obiettivi: la sessione, pensata per docenti e studenti, ha reso possibile e favorito la fruizione e divulgazione delle tematiche filosofiche trattate dagli addetti ai lavori presso un pubblico di non specialisti, generando effetti positivi sulla comunità scolastica.

Il paradosso in matematica, fisica e filosofia

(già Pensare per Paradossi) | 4^a edizione

in collaborazione con SFI - Società Filosofica Italiana, Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università Roma Tre, Associazione Italiana per la Logica e le sue Applicazioni.

concorso internazionale di presentazione e illustrazione del paradosso in matematica, fisica e filosofia, riservato agli studenti degli istituti superiori italiani e stranieri

Comitato scientifico:

- Claudio Bernardi | Univ. Sapienza
- Riccardo Chiaradonna | Univ. Roma Tre
- Antonio Di Nola | Univ. Salerno - presidente AILA
- Vincenzina Esposito | Fondazione Alario per Elea-Velia
- Francesca Gambetti | Univ. Roma Tre
- Emidio Spinelli | Univ. Sapienza - presidente SFI
- Lorenzo Tortora de Falco | Univ. Roma Tre

Data: anno scolastico 2019/2020

Beneficiari diretti e indiretti: comunità scolastica italiana e straniera - scuole superiori di secondo grado

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 1 presentazione e lancio del concorso nell'ambito di "Eleatica per le Scuole" (Ascea, c/o Fondazione Alario per Elea-Velia, 20 settembre 2019)
- 3 giornate di formazione per docenti (Ascea, c/o Fondazione Alario per Elea-Velia, 20 settembre 2019; Roma, c/o Univ. Roma Tre, 21 novembre 2019; Roma, c/o Univ. Roma Tre, 10 febbraio 2020)
- 20 prodotti da valutare

Livello di raggiungimento degli obiettivi: il concorso, pensato per docenti e studenti, ha reso possibile e favorito la fruizione e divulgazione delle tematiche filosofiche trattate dagli addetti ai lavori presso un pubblico di non specialisti, incentivando la multidisciplinarietà e generando effetti positivi sulla comunità scolastica. Per l'edizione 2019 del concorso, tuttavia, la partecipazione delle scuole dell'area del Cilento è assente, come pure limitata è quella degli Istituti della Campania.

De Novis Libris Iudicia

nell'ambito della XI^a edizione di Eleatica

presentazione delle ultime novità editoriali sulla filosofia antica

in onore di Patricia Curd | Purdue Univ.

presiede: Emidio Spinelli | Univ. La Sapienza di Roma

- Shaul T., *Mortal and Divine in Early Greek Epistemology: A Study of Hesiod* - presenta: P. Curd (Purdue Univ.)
- Brémond M., *Lectures de Méliossos. Édition, traduction et interprétation des témoignages sur Méliossos de Samos* - presenta: L. Rossetti (Univ. Perugia)
- Galgano N.S., *I precetti della Dea* - presenta: S. Di Girolamo (Univ. Roma Tre)
- Licciardi I., *Critica dell'apparente e critica apparente. Simplicio interprete di Parmenide nel Commentario al De Caelo di Aristotele* - presenta: M. Kraus (Univ. Tübingen)
- Maso S., *Dissoi Logoi* - presenta: M. Wesoly (Adam Mickiewicz University, Poznań)
- Rossetti L., *Un altro Parmenide I-II* - presenta: G. Calenda (Univ. Roma Tre)

Data: 18 settembre 2019

Beneficiari diretti e indiretti: oltre 600 tra ricercatori, studiosi, docenti di filosofia, fruitori di contenuti culturali

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 7 volumi sui presocratici presentati

Livello di raggiungimento degli obiettivi: in considerazione dell'unicità dell'iniziativa, che raduna studiosi provenienti da tutto il mondo nei luoghi in cui è nato e si è sviluppato il pensiero eleatico, la possibilità di confronto e dibattito *de visu* ha reso possibile e favorito l'implementazione delle ricerche in materia di filosofia presocratica, generando effetti positivi sui portatori d'interesse e sulla comunità locale.

Assaggi di Poesia per Poesie di Assaggi | 6^a edizione

a cura della Biblioteca Alario, in collaborazione con l'Istituto d'Istruzione Superiore "Ancel Keys" di Castelnuovo Cilento e l'Istituto Comprensivo di Casal Velino, nell'ambito di **Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole** - campagna nazionale promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT), il Centro per il libro e la lettura (Cepell)

Il banchetto di Renzo e Lucia - Cibo, fame e umanità ne "I promessi sposi" di Manzoni

Calendario appuntamenti:

- 13 novembre 2019 | IIS "Ancel Keys", Castelnuovo Cilento
- 14 novembre 2019 | IC Casal Velino, Casal Velino

Beneficiari diretti e indiretti: oltre 200 tra allievi e docenti scuole partecipanti / fruitori di contenuti culturali

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 2 appuntamenti di lettura, con degustazioni a tema e sketch di lettori figuranti
- 2 Istituti scolastici coinvolti

Livello di raggiungimento degli obiettivi: l'iniziativa ha coniugato il piacere della lettura ad alta voce alla preparazione di gustose pietanze rielaborate con ingredienti tipici della tradizione enogastronomica locale, favorendo la multidisciplinarietà e generando effetti positivi sulla comunità scolastica.

Keep reading & Give books | 2^a edizione

distribuzione gratuita di libri nelle piazze del Comune di Ascea e dei paesi limitrofi, a cura della Biblioteca Alario, in occasione della **Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore UNESCO** e nell'ambito delle celebrazioni internazionali per la **World Book Night**, in collaborazione con la libreria "Alfa Gamma" e il laboratorio linguistico "English Key" e con il supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale "La Dieta Mediterranea on table and tablet 3"

Data: notte del 23 aprile 2019

Beneficiari diretti e indiretti: oltre 100 persone della comunità locale

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 100 volumi donati
- 1 libreria coinvolta
- 1 scuola d'inglese privata coinvolta

Livello di raggiungimento degli obiettivi: l'iniziativa ha promosso la lettura attraverso la distribuzione gratuita di libri nelle piazze e presso gli esercizi commerciali, incentivando innanzitutto i "non lettori" e generando effetti positivi sulla comunità locale.

Se voglio divertirmi leggo... on the Moon!

programma di appuntamenti di lettura celebrativi dei cinquanta anni dall'allunaggio, a cura della Biblioteca Alario, in adesione alla IX^a edizione della campagna nazionale **Il Maggio dei Libri** del Centro per il libro e la lettura del MiBACT

Calendario appuntamenti:

- 15 maggio 2019 | **Fly me to the Moon**: reading in lingua inglese di aforismi e poesie sulla luna, nella consapevolezza che "With freedom, books, flowers and the moon, who could not be happy?", con gli studenti e i docenti madrelingua del laboratorio linguistico "English Key"
- 18 maggio 2019 | **Calici di Luna**: cin cin di_versi e degustazioni a tema, preparate con i presidi Slow Food del territorio cilentano, nel terrazzino vista mare di "Ci.Bo - Cilento food Boutique" di Acciaroli, in collaborazione con volontari del Servizio Civile Universale "La Dieta Mediterranea on table & tablet"
- 21 maggio 2019 | **Apprendisti astronauti**: reading dal Diario di Samantha Cristoforetti, con gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Torre - De Mattia" di Vallo della Lucania, in collaborazione con la Biblioteca comunale di Vallo della Lucania
- 22 maggio 2019 | **Viaggio sulla Luna**: reading dal Diario di Samantha Cristoforetti, con gli ospiti della casa circondariale di Vallo della Lucania, in collaborazione con la Fondazione "La Casa di Annalaura"
- 24 maggio 2019 | **Exploring the sky**: stars, clouds, planets and the moon nei crafts e nei versi di canzoncine e filastrocche in lingua inglese, con i piccoli allievi del laboratorio linguistico "English Key"
- 28 maggio 2019 | **A rimirar la Luna**: reading dai Canti di Leopardi e flash mob nazionale "200 - duecento Infinito", con gli studenti dell'IIS "Ancel Keys" di Castelnuovo Cilento

Beneficiari diretti e indiretti: oltre 400 tra allievi e docenti scuole partecipanti, allievi e docenti laboratorio English Key, istituzioni culturali e sociali, detenuti, fruitori di contenuti culturali

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 6 appuntamenti di lettura
- 2 Istituti scolastici coinvolti
- 1 casa circondariale coinvolta
- 1 fondazione coinvolta
- 1 biblioteca comunale coinvolta
- 1 food boutique coinvolta
- 1 scuola d'inglese privata coinvolta

Livello di raggiungimento degli obiettivi: l'iniziativa ha coniugato il piacere della lettura ad alta voce all'analisi di passi letterari, multi-genere e multi-autore, sullo stesso tema, favorendo la multidisciplinarietà e generando effetti positivi sugli utenti coinvolti.

Attività nei settori della formazione,
educazione, istruzione, trasferimento
tecnologico

SCHEDE DI DETTAGLIO



English Key | corsi di formazione in lingua inglese adult learners

per i vari livelli del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages) e per settori disciplinari/ambiti professionali specifici - sedi di Ascea e Stella Cilento

Periodo di formazione: gennaio-maggio 2019

Beneficiari diretti: 30 adulti interessati all'innalzamento delle proprie competenze linguistiche

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 150 ore di formazione in lingua inglese erogate
- 1 corso di Basic English - livello A1 erogato
- 2 corsi di Basic English - livello A2 erogati
- 1 corso di Intermediate English - livello B1 erogato
- 1 comune in partenariato coinvolto

Livello di raggiungimento degli obiettivi: le competenze in ingresso e in uscita dei discenti sono state rilevate da test di verifica che hanno attestato, nella messa a confronto, la crescita del livello di competenza raggiunto e la conseguente soddisfazione degli utenti, che si iscrivono con piacere al corso di formazione di livello successivo.

English Key | corsi di English for Kids e English for the Young

per l'apprendimento della lingua inglese con metodo ludico (fascia kids) o role playing (fascia young), per lo sviluppo sociale, emotivo, fisico e intellettuale dei bambini/ragazzi - sedi di Ascea e Stella Cilento

Periodo di formazione: gennaio-maggio 2019 + ottobre-dicembre 2019

Beneficiari diretti: 60 bambini e ragazzi di età compresa fra i 3-7 anni (kids) e 7-19 anni (young) interessati all'innalzamento delle proprie competenze linguistiche

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 360 ore di formazione in lingua inglese erogate
- 1 corso di English for Kids erogato, per diversi gruppi di allievi
- 2 corsi di English for the Young erogati, per diversi gruppi di allievi
- 1 comune in partenariato coinvolto

Livello di raggiungimento degli obiettivi: le competenze in ingresso e in uscita degli allievi sono state rilevate da test di verifica (confezionati *ad hoc* per le diverse fasce d'età) che hanno attestato, nella messa a confronto, la crescita del livello di competenza raggiunto e la conseguente soddisfazione dei bambini e ragazzi, disponibili a seguire il corso di formazione di livello successivo.

English Key | sessioni esami

centro accreditato Trinity College London e Cambridge Preparation Centre

Calendario sessioni:

- 16 gennaio 2019 - sessione esami Trinity, sede Ascea
- 27-28 maggio 2019 - sessione esami Trinity, sede Ascea
- 14 dicembre 2019 - sessione esami Cambridge, sede Salerno

Beneficiari diretti: 56 utenti registrati alle sessioni esami

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 3 sessioni esami organizzate
- 41 certificazioni linguistiche erogate

Livello di raggiungimento degli obiettivi: la certificazione delle competenze linguistiche da parte di Ente certificatore accreditato dal Miur, con il relativo superamento delle prove d'esame (85% dei candidati), ha generato negli utenti soddisfazione e maggiore consapevolezza delle proprie capacità e dei propri punti di debolezza/aspetti da migliorare.

English Key | Christmas gift

concorso interno finalizzato all'acquisizione di 2 borse di studio per sostenere l'esame PET (Preliminary English Test) di Cambridge

Data: 30 ottobre 2019

Beneficiari diretti: 11 allievi del laboratorio linguistico English Key che frequentano il ciclo di studi superiori di II grado nella scuola pubblica

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 2 borse di studio del valore di € 121,00 ciascuna, elargite dal laboratorio linguistico English Key per la certificazione PET (Preliminary English Test) di Cambridge
- 2 allievi beneficiari

Livello di raggiungimento degli obiettivi: l'effetto positivo prodotto dal concorso è stato rilevato dalle risultanze degli esami PET sostenuti dai 2 borsisti e dal conseguente ottenimento delle certificazioni Cambridge.

English Key | Tasting Food & Culture in Italy's Cilento Region 3^a edizione

già Tasting the Roots of Western Civilization

in collaborazione con l'Università di Drew (New Jersey, NY - USA) - Italian and French Department

programma didattico *off-campus* di antropologia culturale - rivolto agli studenti dell'ateneo statunitense - strutturato come un percorso di esplorazione e di studio in loco dei tratti identitari della Magna Græcia e della regione del Cilento

Date: 2-22 giugno 2019

Beneficiari diretti e indiretti: 13 studenti e 1 docente dell'Università di Drew / oltre 200 persone della comunità locale

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 160 ore di formazione erogate
- 8 *lectiones magistrales* - sui temi filosofia e archeologia, letteratura di viaggio e demotnoantropologia, Dieta Mediterranea, geografia e paesaggio culturale, natura e biodiversità relativi alle regioni del Cilento, della Campania e della Magna Græcia - erogate
- 10 workshops e attività culturali outdoor realizzati, con laboratori didattici e degustazioni nelle aziende agricole e di produzione campane
- 11 escursioni nelle regioni del Cilento e della Campania effettuate, di cui 3 parchi archeologici (Pompei, Paestum, Elea-Velia) e 3 attrattori campani (Certosa di Padula, Ravello e Amalfi) visitati; 3 oasi/riserve naturalistiche campane visitate (Oasi Fiume Alento, grotte di Pertosa-Auletta, grotte di Palinuro)
- 13 project work finali elaborati
- 4 CFU conseguiti da ciascuno studente
- 1 Università statunitense coinvolta
- 1 struttura ricettiva locale coinvolta
- 1 struttura ricettiva campana coinvolta

Livello di raggiungimento degli obiettivi: l'alto livello di conoscenze acquisito dagli studenti è stato rilevato attraverso la somministrazione - e il parallelo confronto degli esiti - di test in ingresso, in itinere e finale, in aggiunta alla valutazione del project work realizzato da ciascun corsista al termine dell'esperienza; l'alto grado di interesse e soddisfazione è stato rilevato, invece, attraverso le "evaluations" che ciascuno studente ha formulato sulla piattaforma dell'Ateneo e ha consegnato in cartaceo.

Corso in Operatore Ambientale | cod. L1 3706

nell'ambito del programma della Regione Campania **Ricollocami**, finalizzato alla riqualificazione professionale e al reinserimento lavorativo

Date: 21 gennaio-22 febbraio 2019

Beneficiari diretti: n° 14 ex percettori indennità di mobilità in deroga

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 13 discenti formati - 13 attestazioni erogate
- 1 discente assunto con contratto a tempo determinato da un'azienda prima della fine del corso
- 200 ore di formazione erogata

Livello di raggiungimento degli obiettivi: il corso ha assicurato l'aggiornamento delle competenze e il potenziamento delle capacità e abilità trasversali dei destinatari al fine di permetterne una positiva collocazione sul mercato del lavoro. Le attività di verifica dei livelli di efficacia ed efficienza sono stati rilevati tramite somministrazione di questionari di valutazione e test.

Yes I start up

percorso formativo di accompagnamento all'avvio e gestione dell'attività di impresa nell'ambito del progetto **Yes I start up** - Formazione per l'Avvio d'Impresa, misura 7.1 (PON IOG 2014/2020, Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa | codice corso C2019074

Date: 29 novembre-3 dicembre 2019

Beneficiari diretti: n° 3 allievi giovani NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) iscritti al Programma Garanzia Giovani

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- n° 25 giovani NEET informati sulla possibilità formativa
- n° 3 giovani NEET presi in carico e orientati
- n° 80 ore di formazione erogata
- n° 2 discenti hanno presentato domanda di contributo ai sensi della misura 7.2 SELFIEmployment PON IOG 2014/2020
- n° 80 ore di formazione erogata

Livello di raggiungimento degli obiettivi: tutti i discenti del corso hanno elaborato il business plan e la domanda di SELFIEmployment per il finanziamento della propria idea imprenditoriale. Due discenti su tre sono stati accompagnati nella presentazione dell'istanza ottenendo il contributo a fondo perduto gestito da Invitalia per conto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Programma PUOI | Protezione Unita a Obiettivo Integrazione

realizzazione di percorsi di politica attiva basata sull'attivazione di doti individuali di inserimento socio-lavorativo in risposta all'Avviso dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro a valere su fondi FAMI e FSE PON InCLUSIONE 2014-2020, il progetto ha inteso promuovere l'inserimento socio-lavorativo e l'integrazione di titolari di protezione internazionale e umanitaria, titolari di permesso di soggiorno rilasciato nei casi speciali previsti dal decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113 convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018 n. 132, che consentono lo svolgimento di attività lavorativa, titolari del permesso di soggiorno per protezione speciale rilasciato ai sensi dell'art. 32, comma 3 del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, nonché cittadini stranieri entrati in Italia come minori non accompagnati e regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, in condizione di inoccupazione o disoccupazione.

Date: settembre 2019 ad oggi

Beneficiari diretti: 15 cittadini titolari di protezione internazionale e umanitaria in possesso di permesso di soggiorno rilasciato nei casi speciali che consentono l'attività lavorativa, di permesso di soggiorno per protezione speciale, e cittadini che hanno fatto ingresso in Italia come minori non accompagnati.

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- n° 50 giovani extracomunitari informati sul percorso di politica attiva per l'avvio di un tirocinio formativo
- n° 60 ore di servizi di presa in carico
- n° 240 ore di orientamento specialistico
- n° 4 ragazzi assunti con contratto a tempo determinato dalle stesse aziende che avevano interesse ad attivare il tirocinio prima dell'avvio dell'attività
- n° 5 tirocini approvati di cui 2 in corso di svolgimento e 3 sospesi a causa del COVID-19
- n° 1 pratica in integrazione documentale per il rilascio del nulla osta di attivazione
- n° 5 tirocini non attivabili per permesso di soggiorno scaduto o rilasciato per motivi diversi dai casi speciali

Livello di raggiungimento degli obiettivi: le attività di formazione e accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro hanno risposto alla finalità di sostenere il destinatario nello sviluppo di competenze e capacità utili a promuovere attivamente il proprio profilo nel mondo del lavoro e a facilitarne l'inserimento occupazionale.

Progetto FASI | Formazione Autoimprenditoria e Start up per Immigrati regolari

realizzazione di percorsi formativi per gli immigrati regolari e sostegno all'auto-imprenditoria volti a favorire ed accelerare lo sviluppo di idee imprenditoriali fortemente innovative

Avviso del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Ente attuatore: Ente Nazionale per il Microcredito

Fonte di finanziamento: PON Legalità 2014-2020 - Asse 4 Azione 4.1.1 Percorsi di Inclusione Sociale e Lavorativa per gli Immigrati Regolari e Richiedenti Asilo e Titolari di Protezione Internazionale

Date: settembre 2019 ad oggi

Beneficiari diretti: n° 25 immigrati regolari che seguiranno la formazione

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- n° 60 destinatari profilati e registrati sulla piattaforma on line
- n° 150 potenziali destinatari contattati
- n° 80 ore di formazione civica, economica e imprenditoriale realizzata attraverso lezioni frontali, al fine di promuovere l'acquisizione da parte dei partecipanti delle competenze specialistiche finalizzate all'avvio di attività imprenditoriali

Livello di raggiungimento degli obiettivi:

L'iniziativa ha come finalità:

- combattere l'alto tasso di disoccupazione
- fornire una soluzione alla stretta creditizia
- combattere il fenomeno diffuso dell'usura
- offrire una concreta possibilità di integrazione agli immigrati
- sensibilizzare la collettività
- proporre una formazione civica, finanziaria, economica e imprenditoriale
- favorire gli immigrati nell'individuazione di idee imprenditoriali strutturate
- migliorare la competitività delle microimprese che saranno create

Attività artistiche o ricreative di interesse
sociale e/o con finalità educativa

SCHEDE DI DETTAGLIO



3Ci - CiboCilentoCinema

rassegna cinematografica, a valere sull’Azione C2 Buone Pratiche, Rassegne e Festival nell’ambito del ‘Piano Nazionale del Cinema per la Scuola’ promosso da MIUR e MiBACT [legge 220/2016], con i seguenti Istituti del Cilento e della Campania:

- IC Castellabate
- IC Don Peppe Diana - Portici
- IC Mimmo Beneventano - Ottaviano
- IC Camerota
- IC Gino Rossi Vairo - Agropoli
- Itcg Enrico Cenni - Vallo Della Lucania
- IC Visconti - Ogliastro Cilento
- Liceo Scientifico Da Vinci - Vallo della Lucania
- Liceo Classico Parmenide - Vallo della Lucania
- IIS Ancel Keys - Castelnuovo Cilento

Date: 19 novembre-13 dicembre 2019

Beneficiari diretti e indiretti: oltre 700 studenti e docenti di scuole del Cilento e della Campania / comunità locale

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 10 Istituti scolastici coinvolti
- 10 incontri di alfabetizzazione cinematografica nelle scuole, con proiezioni di spezzoni di pellicole girate nel Cilento e cortometraggi sulla Dieta Mediterranea
- 10 sessioni didattico seminariali per studenti e docenti
- 1 catalogo di oltre 40 produzioni internazionali girate nel Cilento
- 1 evento finale rivolto alle scuole, con proiezione del film “Il Maestro + Margherita”
- 1 evento rivolto alla collettività, con proiezione del film “Il Maestro + Margherita”

Livello di raggiungimento degli obiettivi: il progetto ha stimolato gli studenti coinvolti a leggere, decodificare e usare in maniera consapevole l’immaginario filmico legato al luogo in cui vivono.

English Key | English Summer Camp 3^a edizione

a cura del laboratorio linguistico “English Key”, in collaborazione con l’organizzazione internazionale The English Camp Company LLC Srl

Summer English Camp, con tutors madrelingua americani e inglesi - attività didattiche e ludico-ricreative in lingua inglese presso il Complesso Alario

Date: 8-19 luglio 2019

Beneficiari diretti: 23 bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, interessati all’innalzamento delle proprie competenze linguistiche

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 80 ore di formazione in lingua inglese erogate
- 23 campers formati - 23 attestazioni erogate
- 1 organizzazione internazionale coinvolta
- 1 *final show* realizzato

Livello di raggiungimento degli obiettivi: l’alto livello di interesse dei partecipanti è stato rilevato quotidianamente nel corso delle attività didattiche e ludico-ricreative, mentre il livello di competenza linguistica acquisito è stato espresso nel corso del *final show* e negli attestati di partecipazione consegnati.

S.Y.STEM - Summercamp for Young in STEM | 2^a edizione

in collaborazione con Liceo Scientifico "Da Vinci", Istituto Comprensivo di Futani e KIBSlab scarl nell'ambito dell'iniziativa "In Estate si imparano le STEM II^a edizione" - Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding del Dipartimento per le Pari Opportunità Presidenza Consiglio dei Ministri

Date: luglio 2019

Beneficiari diretti: 31 allievi scuola primaria

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 31 allievi formati - 31 attestazioni erogate
- 2 Istituti scolastici coinvolti

Livello di raggiungimento degli obiettivi: il buon livello di interesse e il grado di soddisfazione raggiunto sono stati rilevati attraverso la somministrazione di questionari di customer ad allievi e genitori.

S.Y.STEM.A - Summercamp for Young in STEM Area | 2^a edizione

in collaborazione con IIS “Ancel Keys” e KIBSlab scarl nell’ambito dell’iniziativa “In Estate si imparano le STEM II^a edizione” - Campi estivi di scienze, matematica, informatica e coding del Dipartimento per le Pari Opportunità Presidenza Consiglio dei Ministri

Date: luglio-agosto 2019

Beneficiari diretti: 25 allievi scuola primaria

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 25 allievi formati - 25 attestazioni erogate
- 1 Istituto scolastico coinvolto

Livello di raggiungimento degli obiettivi: il buon livello di interesse e il grado di soddisfazione raggiunto sono stati rilevati attraverso la somministrazione di questionari di customer ad allievi e genitori.

Giornata della Legalità

in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale 'Parmenide' di Ascea e le forze dell'ordine

Data: 21 marzo 2019

Beneficiari diretti: oltre 400 persone tra studenti, docenti e collettività

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- n° 402 discenti della scuola primaria e secondaria di I grado
- n° 8 plessi scolastici
- n° 24 classi
- n° 48 docenti accompagnatori
- n° 1 coordinatore d'istituto
- n° 15 relatori provenienti da ambiti pubblici e privati

Livello di raggiungimento degli obiettivi: l'iniziativa - diventata ormai appuntamento fisso da oltre 10 anni - ha posto le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, promuovendo l'educazione alla cittadinanza e legalità, favorendo la lotta alla dispersione scolastica e l'inclusività, intercettando i bisogni formativi di alunni portatori di fragilità e disagio, contro le forme di bullismo e cyberbullismo.

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

a cura del laboratorio linguistico "English Key", in occasione dell'International Day for the Elimination of Violence Against Women

Data: 25 novembre 2019

Beneficiari diretti: 50 tra mamme e allievi del laboratorio e rappresentanti istituzioni / comunità locale

Output risultanti dalle attività poste in essere:

- 1 flash mob nei giardini del Complesso Alario
- 1 red video mapping sulle pareti di Palazzo Alario

Livello di raggiungimento degli obiettivi: l'evento ha amplificato gli effetti positivi sui portatori d'interesse, in uno con le altre iniziative di sensibilizzazione attivate sul territorio con le medesime finalità.